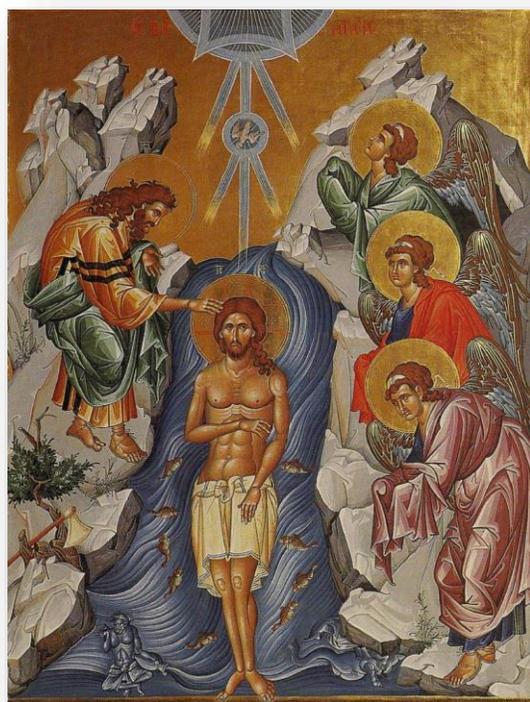


Sussidi Liturgici

IL SANTO BATTESIMO NELLA CHIESA BIZANTINA



S. Atanasio
Comunità Cattolica Bizantina
Via dei Greci 46
Roma 2019

Premessa

Nel presente opuscolo si riporta la celebrazione del Battesimo e dei riti pre-battesimali e post-battesimali nella traduzione della Commissione liturgica dell'eparchia di Lungro avendo per base l'Aghiasmatàrion di Roma del 1954.

Le varie akolouthie sono disposte secondo la prassi in uso nella Chiesa di S. Atanasio in Roma:

- Taxis di benedizione del fanciullo che riceve il nome l'ottavo giorno dalla sua nascita;*
- Taxis per fare un catecumeno;*
- Akolouthia del Santo Battesimo;*
- Ammissione all'Eucaristia.*
- In appendice le preghiere di abluzione del bambino ed il rito della tonsura.*

Come utile premessa alla celebrazione di questi riti si riportano qui di seguito alcune norme del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali (CCEO):

Can. 675,

§1: "Nel battesimo, per mezzo del lavacro dell'acqua naturale con l'invocazione del nome di Dio Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, l'uomo è liberato dal peccato, è rigenerato a vita nuova, è rivestito di Cristo ed è incorporato alla Chiesa, che è il suo corpo.

§ 2: Solamente con il battesimo realmente ricevuto l'uomo diventa capace di tutti gli altri sacramenti.

Can. 681,

§1: Perché un bambino sia lecitamente battezzato si esige:

- 1. che vi sia fondata speranza che esso sarà educato nella fede della Chiesa cattolica, fermo restando il §5;*
- 2. che i genitori, almeno uno di essi, oppure chi ne fa le veci legittimamente, vi consentano;*
- 3. coloro che sono privi dell'uso della ragione fin dall'infanzia devono essere battezzati come i bambini;*
- 4. il bambino sia di genitori cattolici sia anche di genitori acattolici (cioè: cristiani membri di altre Chiese e Comunità ecclesiali. Ndr), che si trova in un pericolo di morte tale da far ritenere prudentemente che morirà prima di raggiungere l'uso della ragione, è battezzato lecitamente;*
- 5. il bambino di cristiani acattolici viene battezzato lecitamente se i genitori, oppure almeno uno di essi, o colui che fa legittimamente le veci, lo richiedono e se ad essi è fisicamente o moralmente impossibile recarsi dal proprio ministro.*

Can. 684,

§1: Da antichissimo uso delle Chiese il battezzando abbia almeno un padrino;

§2: È compito del padrino, dalla funzione assunta, di assistere nell'iniziazione cristiana il battezzando che è uscito dall'infanzia, o di presentare il bambino da battezzare e inoltre di adoperarsi che il battezzato conduca una vita cristiana conforme al battesimo e ne adempia fedelmente gli obblighi inerenti.

Can. 685,

§1: Perché uno possa adempiere validamente la funzione di padrino si richiede che:

1. *sia stata iniziato ai tre sacramenti del battesimo, della crismazione del santo myron e dell'Eucaristia;*
2. *appartenga alla Chiesa cattolica, fermo restando il § 3;*
3. *abbia l'intenzione di adempiere questa funzione;*
4. *sia stato designato dal battezzando stesso o dai suoi genitori o tutori, oppure, se mancano, dal ministro;*
5. *non sia il padre o la madre oppure il coniuge del battezzando;*
6. *non sia punito da pena di scomunica, anche minore, sospensione, deposizione o privazione del diritto di fungere da padrino.*
7. *perché uno possa adempiere lecitamente la funzione di padrino si richiede inoltre che abbia l'età richiesta dal diritto particolare ed inoltre conduca una vita conforme alla fede e alla funzione che assume.*

§ 3: per una giusta causa è lecito ammettere un fedele cristiano di una Chiesa orientale acattolica alla funzione di padrino, ma sempre assieme ad un padrino cattolico.

Can. 686,

§2: il parroco provveda che i genitori del bambino da battezzare, come pure coloro che stanno per assumere la funzione di padrino, siano istruiti convenientemente sul significato di questo sacramento e sugli obblighi che ne derivano e siano preparati bene alla celebrazione del sacramento.

(Nella chiesa di S. Atanasio si richiedono tre incontri previ, due con i genitori e il terzo con i padrini).

Ammissione all'Eucaristia

Il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali (CCEO) per l'ammissione

all'Eucaristia del neobattezzato prescrive:

Can.697:

“L’iniziazione sacramentale al mistero della salvezza si completa con la ricezione della Divina Eucaristia; perciò la Divina Eucaristia sia amministrata al fedele cristiano al più presto (quam primum) dopo il battesimo e la crismazione del santo Myron, secondo la norma del diritto particolare della propria Chiesa sui iuris”.

Nella chiesa di S. Atanasio a Roma si usa questa prassi:

Se il battesimo viene fatto immediatamente prima della celebrazione della Divina Liturgia, il neobattezzato viene ammesso in quella celebrazione.

Se il battesimo viene celebrato in un giorno prossimo alla domenica, il neobattezzato, se non vi è una difficoltà contingente, viene ammesso alla Divina Eucaristia nella celebrazione domenicale.

Se il battesimo viene fatto in giorno lontano da una celebrazione della Divina Liturgia, oppure la famiglia abita lontano dalla chiesa, si amministra la Divina Eucaristia con i Presantificati.

Benedizione del fanciullo che riceve il nome l'ottavo giorno dalla sua nascita.

Il bambino viene portato o dai genitori, o dai padrini o dagli uni e gli altri insieme. La rubrica richiede che sia portato all'ottavo giorno, ma può essere un giorno diverso.

Alla porta della chiesa, al pronao, li incontra il sacerdote.

Ι. Εὐλογητὸς ὁ Θεὸς ἡμῶν,
πάντοτε, νῦν, καὶ αἰεὶ, καὶ εἰς τοὺς
αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν.

Ἅγιος ὁ Θεός, ἅγιος ἰσχυρός,
ἅγιος ἀθάνατος ἐλέησον ἡμᾶς (*ἐκ
τρίτου*).

Δόξα... Καὶ νῦν...

Παναγία Τριάς, ἐλέησον ἡμᾶς.
Κύριε, ἰλάσθητι ταῖς ἁμαρτίαις ἡ-
μῶν. Δέσποτα, συγχώρησον τὰς
ἀνομίας ἡμῶν. Ἄγιε, ἐπίσκεψαι καὶ
ἴασαι τὰς ἀσθενείας ἡμῶν, ἔνε-
κεν τοῦ ὀνόματός σου.

Κύριε ἐλέησον (*ἐκ τρίτου*)

Δόξα... Καὶ νῦν...

Πάτερ ἡμῶν, ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς,
ἁγιασθήτω τὸ ὄνομά σου, ἐλθέτω
ἡ βασιλεία σου, γενηθήτω τὸ θέ-
λημα σου ὡς ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ
τῆς γῆς. Τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπι-
ούσιον δὸς ἡμῖν σήμερον καὶ ἄφες
ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν, ὡς καὶ
ἡμεῖς ἀφίεμεν τοῖς ὀφειλέταις

S. Benedetto il nostro Dio, in ogni
tempo, ora e sempre, e nei secoli dei
secoli.

L. Amin.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Im-
mortale, abbi pietà di noi. (*3 volte*).

Gloria... ora e sempre...

Santissima Trinità, abbi pietà di
noi; o Signore, perdona i nostri pec-
cati; o Sovrano rimetti le nostre
colpe; o Santo, visita e sana le no-
stre infermità, per la gloria del tuo
nome.

Signore, pietà. (*3 volte*)

Gloria... ora e sempre...

Padre nostro che sei nei cieli, sia
santificato il tuo nome, venga il tuo
regno, sia fatta la tua volontà come
in cielo così in terra. Dacci oggi il
nostro pane quotidiano, e rimetti a
noi i nostri debiti come anche noi li
rimettiamo ai nostri debitori, e non
abbandonarci alla tentazione, ma

ἡμῶν, καὶ μὴ εἰσενέγκῃς ἡμᾶς εἰς πειρασμόν, ἀλλὰ ῥῦσαι ἡμᾶς ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.

Ι. Ὅτι σου ἐστὶν ἡ βασιλεία καὶ ἡ δύναμις καὶ ἡ δόξα, τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν.

Poi l'apolytikion del giorno o del santo titolare della chiesa.

Il Sacerdote segna con la croce il bambino sulla fronte, sulla bocca e sul petto, e dice la preghiera:

Ι. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ι. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, σου δεόμεθα καὶ σὲ παρακαλοῦμεν· Σημειώθητω τὸ φῶς τοῦ προσώπου σου ἐπὶ τὸν δοῦλόν σου (**τόν δε**), καὶ σημειώθητω ὁ Σταυρὸς τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ ἐν τῇ καρδίᾳ καὶ τοῖς διαλογισμοῖς αὐτοῦ, εἰς τὸ φυγεῖν τὴν ματαιότητα τοῦ κόσμου, καὶ πᾶσαν τὴν πονηρὰν ἐπιβουλήν τοῦ ἐχθροῦ, ἀκολουθεῖν δὲ τοῖς προστάγμασί σου. Καὶ δός, Κύριε, ἀνεξάρνητον μεῖναι τὸ ὄνομά σου τὸ ἅγιον ἐπ' αὐτόν, συναπτόμενον ἐν καιρῷ εὐθέτω τῇ ἀγία σου Ἐκκλησία καὶ τελειούμενον διὰ τῶν φρικτῶν Μυστηρίων τοῦ Χριστοῦ σου· ἵνα, κατὰ τὰς ἐντολάς σου πολιτευ-

liberaci dal male.

S. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

L. Amin.

S. Preghiamo il Signore:

S. Signore Dio nostro, ti preghiamo e ti supplichiamo: sia impressa la luce del tuo volto su questo tuo servo **N.** e la croce del tuo unigenito Figlio nel suo cuore e nei suoi pensieri, affinché fugga la vanità del mondo ed ogni insidia maligna del nemico, e segua i tuoi comandamenti. Concedigli, Signore, che il tuo santo nome resti in lui senza essere mai rinnegato; che a suo tempo sia unito alla tua santa Chiesa e sia reso perfetto per mezzo dei tremendi misteri del tuo Cristo, affinché vivendo secondo i tuoi comandamenti e conservando intatto il tuo sigillo consegua la beatitudine per la grazia e per l'amore

σάμενος καὶ φυλάξας τὴν σφραγίδα ἄθραυστον, τύχη τῆς μακαριότητος τῶν ἐκλεκτῶν ἐν τῇ βασιλείᾳ σου. Χάριτι καὶ φιλανθρωπία τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, μεθ' οὗ εὐλογητὸς εἶ, σὺν τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

Quindi il sacerdote prende tra le sue braccia il bambino e traccia un segno di croce stando davanti alla porta della chiesa o davanti all'icona della SS. Madre di Dio. E canta il tropario del 2 febbraio in cui la Chiesa bizantina commemora l'incontro di N.S. Gesù Cristo con il vecchio Simeone nel tempio (Lc. 2, 22-29):

Ἰ. Χαῖρε, κεχαριτωμένη Θεοτόκε Παρθένε· ἐκ σοῦ γὰρ ἀνέτειλεν ὁ ἥλιος τῆς δικαιοσύνης, Χριστὸς ὁ Θεὸς ἡμῶν, φωτίζων τοὺς ἐν σκότει. Εὐφραίνου καὶ σύ, Πρεσβῦτα δίκαιε, δεξάμενος ἐν ἀγκάλαις τὸν ἐλευθερωτὴν τῶν ψυχῶν ἡμῶν, χαριζόμενον ἡμῖν καὶ τὴν Ἀνάστασιν.

Segue l'apòlysis.

Ἰ. Δόξα σοι, Χριστὲ ὁ Θεός, ἡ ἐλπίς ἡμῶν, δόξα Σοι.

Ἀ. Δόξα... Καὶ νῦν...

Κύριε ἐλέησον *(ἐκ τρίτου)*

Πάτερ, εὐλόγησον.

Ἰ. Χριστὸς ὁ ἀληθινὸς Θεὸς ἡμῶν, ταῖς πρεσβεΐαις τῆς πανα-

dell'unigenito tuo Figlio con il quale sei benedetto insieme con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

S. Salve, o piena di grazia, Madre di Dio e vergine, poiché da te è sorto il sole di giustizia, Cristo il nostro Dio, che illumina coloro che giacevano nelle tenebre. Rallegrati anche tu, o giusto Vegliardo, mentre ricevi tra le braccia il liberatore delle anime nostre e che ci concede anche la resurrezione.

S. Gloria a te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

L. Gloria... ora e sempre.

Signore, pietà. *(3 volte)*

Padre, benedici.

S. Cristo nostro vero Dio, per l'intercessione della tutta santa ed

χράντου καὶ παναμώμου ἀγίας
αὐτοῦ Μητρός· τῶν ἀγίων ἐνδό-
ξων καὶ πανευφήμων Ἀποστό-
λων καὶ πάντων τῶν Ἁγίων, ἐλε-
ήσαι καὶ σώσαι ἡμᾶς, ὡς ἀγαθὸς
καὶ φιλόανθρωπος.

Α. Ἀμήν.

immacolata sua Madre, dei gloriosi
e santi Apostoli, e di tutti i Santi, ab-
bia pietà di noi e ci salvi, poiché è
buono e amico degli uomini.

L. Amin.

Taxis da osservare prima del santo Battesimo

Preghiera per fare un catecumeno

Il giorno concordato, il sacerdote indossato l'epitrachilion, si reca al nartece, dove incontra i padrini con il bambino insieme ai genitori.

Rivolto il bambino verso l'oriente, il Sacerdote gli soffia sul viso tre volte. Poi gli contrassegna la fronte ed il petto per tre volte. Gli tiene la mano sul capo e dice:

Ι. Εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

Ι. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὶ τῷ ὀνόματί σου, Κύριε, ὁ Θεὸς τῆς ἀληθείας, καὶ τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου σου Πνεύματος, ἐπιτίθημι τὴν χεῖρά μου ἐπὶ τὸν δοῦλον (τὴν δούλην) σου (τόνδε) (τήνδε) τὸν καταξιωθέντα (τὴν καταξιωθεῖσαν) καταφυγεῖν ἐπὶ τὸ ἅγιον ὄνομά σου, καὶ ὑπὸ τὴν σκέπη τῶν πτερυγῶν σου διαφυλαχθῆναι. Ἀπόστησον ἀπ' αὐτοῦ (αὐτήν) τὴν παλαιὰν ἐκείνην πλάνην, καὶ ἔμπλησον αὐτόν (αὐτήν) τῆς εἰς σὲ πίστεως καὶ ἐλπίδος καὶ ἀγάπης, ἵνα γνῶ ὅτι σὺ εἶ Θεὸς μόνος, Θεὸς ἀληθινός, καὶ ὁ μονογενὴς σου Υἱός, ὁ Κύριος ἡμῶν Ἰησοῦς Χριστός, καὶ τὸ Ἅγιόν σου Πνεῦμα. Δὸς αὐτῷ (αὐτῇ) ἐν

S. Nel nome del Padre, del Figlio e del Santo Spirito. Amèn

S. Preghiamo il Signore

Nel tuo nome, Signore Dio della verità, e del tuo unigenito Figlio e del tuo Santo Spirito, pongo la mia mano sul tuo servo **N.** che tu hai reso degno di rifugiarsi sotto il tuo santo nome e di essere custodito all'ombra delle tue ali.

Allontana da lui l'antico errore e riempi di fede in te, di speranza e di carità, affinché conosca che tu sei l'unico vero Dio, e il tuo unigenito Figlio, il Signor nostro Gesù Cristo, e il tuo Santo Spirito. Concedigli di camminare in tutti i tuoi comandamenti e di compiere quanto è a te gradito, perché l'uomo così operando avrà vita. Scrivilo nel libro della tua vita, uniscilo al gregge della tua eredità. In lui sia

πάσαις ταῖς ἐντολαῖς σου πορευθῆναι, καὶ τὰ ἀρεστά σοι φυλάξαι· ὅτι ἐὰν ποιήσῃ αὐτὰ ἄνθρωπος ζήσεται ἐν αὐτοῖς. Γράψον αὐτόν (αὐτήν) ἐν βίβλῳ ζωῆς σου καὶ ἔνωσον αὐτόν (αὐτήν) τῇ ποιμνῇ τῆς κληρονομίας σου· δοξασθήτω τὸ ὄνομά σου τὸ ἅγιον ἐπ' αὐτῷ (αὐτῇ) καὶ τοῦ ἀγαπητοῦ σου Υἱοῦ, Κυρίου δὲ ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ, καὶ τοῦ ζωοποιοῦ σου Πνεύματος. Ἔστωσαν οἱ ὀφθαλμοί σου ἀτενίζοντες εἰς αὐτόν (αὐτήν) ἐν ἐλέει διαπαντός, καὶ τὰ ὦτά σου τοῦ ἀκούειν τῆς φωνῆς τῆς δεήσεως αὐτοῦ (αὐτῆς). Εὐφρανὸν αὐτόν (αὐτήν) ἐν τοῖς ἔργοις τῶν χειρῶν αὐτοῦ (αὐτῆς), καὶ ἐν παντὶ τῷ γένει αὐτοῦ (αὐτῆς). Ἴνα ἐξομολογήσῃταί σοι, προσκυνῶν (προσκυνοῦσα) καὶ δοξάζων (δοξάζουσα) τὸ ὄνομά σου τὸ μέγα καὶ ὑψιστον, καὶ αἰνέση σε διαπαντός πάσας τὰς ἡμέρας τῆς ζωῆς αὐτοῦ (αὐτῆς). Σὲ γὰρ ὑμνεῖ πᾶσα ἡ δύναμις τῶν οὐρανῶν, καὶ σοῦ ἐστὶν ἡ δόξα τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν

glorificato il tuo santo Nome e del tuo diletto Figlio, Signor nostro Gesù Cristo, e del tuo vivificante Spirito. I tuoi occhi siano rivolti a lui sempre con misericordia, e le tue orecchie ascoltino la sua preghiera. Allietalo nelle opere delle sue mani e in tutta la sua stirpe, affinché ti riconosca, adorando e glorificando il tuo nome grande ed altissimo, e ti lodi in tutti i giorni della sua vita. **Poiché ogni celeste potenza inneggia a te, e tua è la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

αἰώνων.

Χ. Ἀμήν..

1° Esorcismo

Ἰ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπιτιμᾶ σοι Κύριος, Διάβoλε, ὁ παραγενόμενος εἰς τὸν κόσμον καὶ κατασκηνώσας ἐν ἀνθρώποις, ἵνα τὴν σὴν καθέλη τυραννίδα καὶ τοὺς ἀνθρώπους ἐξέλῃται· ὃς ἐπὶ ξύλου τὰς ἀντικειμένας δυνάμεις ἐθριάμβευσεν, ἡλίου σκοτισθέντος καὶ γῆς σαλευομένης, καὶ μνημάτων ἀνοιγομένων, καὶ σωμάτων Ἁγίων ἀνισταμένων· ὃς ἔλυσε θανάτῳ τὸν θάνατον, καὶ κατήργησε τὸν τὸ κράτος ἔχοντα τοῦ θανάτου, τουτέστι, σὲ τὸν Διάβολον. Ὁρκίζω σε κατὰ τοῦ Θεοῦ, τοῦ δείξαντος τὸ ξύλον τῆς ζωῆς καὶ τάξαντος τὰ Χερουβὶμ καὶ τὴν φλογίνην ῥομφαίαν τὴν στρεφομένην φρουρεῖν αὐτό. Ἐπιτιμήθητι καὶ ἀναχώρησον· κατ' ἐκείνου γὰρ σε ὀρκίζω τοῦ περιπατήσαντος, ὡς ἐπὶ ξηρᾶς, ἐπὶ νῶτα θαλάσσης, καὶ ἐπιτιμήσαντος τῇ λαίλαπι τῶν ἀνέμων· οὗ τὸ βλέμμα ξηραίνει ἀβύσσους καὶ ἡ ἀπειλή τήκει ὄρη. Αὐτὸς γὰρ καὶ νῦν ἐπιτάσσει

C. Ἀμήν.

S. Preghiamo il Signore.

Ti rimprovera, o diavolo, il Signore, che è venuto nel mondo ed ha abitato in mezzo agli uomini, per distruggere la tua tirannide e liberare l'umanità; colui che trionfò sulla croce contro le potenze avverse, mentre il sole si oscurava e la terra tremava e i sepolcri si aprivano e i corpi dei morti risuscitavano; colui che con la sua morte distrusse la morte e abbatté colui che aveva il potere della morte, cioè te, diavolo.

Ti esorcizzo nel nome di Dio che ci mostrò l'albero della vita e pose a custodirlo i cherubini e la spada di fuoco: sii condannato e vattene. Ti esorcizzo in nome di colui, che camminò sulle onde del mare come su terraferma e comandò imperiosamente alla tempesta dei venti, il cui sguardo dissecca gli abissi e la cui minaccia liquefa i monti. Egli ora ti comanda per mezzo nostro: Trema, esci, parti da questa creatura; non ritornare, non occultarti

σοι δι' ἡμῶν· Φοβήθητι, ἔξελθε, καὶ ὑπαναχώρησον ἀπὸ τοῦ πλάσματος τούτου, καὶ μὴ ὑποστρέψης, μηδὲ ὑποκρουβῆς ἐν αὐτῷ, μηδὲ συναντήσης αὐτῷ ἢ ἐνεργήσης, μὴ ἐν νυκτί, μὴ ἐν ἡμέρᾳ ἢ ὥρᾳ ἢ ἐν μεσημβρίᾳ· ἀλλ' ἄπελθε εἰς τὸν ἴδιον τάραρον, ἕως τῆς ἡτοιμασμένης μεγάλης ἡμέρας τῆς κρίσεως. Φοβήθητι τὸν Θεὸν τὸν καθήμενον ἐπὶ τῶν Χερουβίμ, καὶ ἐπιβλέποντα ἀβύσσους· ὃν τρέμουσιν Ἄγγελοι, Ἀρχάγγελοι, Θρόνοι, Κυριότητες, Ἀρχαί, Ἐξουσίαι, Δυνάμεις, τὰ πολυόμματα Χερουβίμ, καὶ τὰ ἑξαπτέρυγα Σεραφίμ· ὃν τρέμει ὁ οὐρανὸς καὶ ἡ γῆ, ἡ θάλασσα καὶ πάντα τὰ ἐν αὐτοῖς. Ἐξελθε καὶ ἀναχώρησον ἀπὸ τοῦ σφραγισθέντος νεολέκτου στρατιώτου Χριστοῦ τοῦ Θεοῦ ἡμῶν· κατ' ἐκεῖνον γὰρ σε ὀρκίζω, τοῦ περιπατοῦντος ἐπὶ πτερύγων ἀνέμων, τοῦ ποιῶντος τοὺς Ἄγγελους αὐτοῦ πνεύματα, καὶ τοὺς λειτουργοὺς αὐτοῦ πῦρ φλέγον. Ἐξελθε καὶ ἀναχώρησον ἀπὸ τοῦ πλάσματος τούτου σὺν πάσῃ τῇ δυνάμει καὶ τοῖς ἀγγέλοις σου.

più in lei, non assalirla, non operare più in lei, sia di giorno che di notte, sia al mattino che a mezzogiorno, ma ritorna nel tuo abisso, fino al grande giorno stabilito per il giudizio. Temi Dio, che siede sopra i cherubini e scruta gli abissi, innanzi al quale tremano gli Angeli, gli Arcangeli, i Troni, le Dominazioni, i Principati, le Potestà e le Potenze, i Cherubini dai molti occhi e i Serafini dalle sei ali; innanzi al quale tremano il cielo, la terra, il mare e ciò che è in essi. Esci e allontanati da questo segnato novello soldato di Cristo nostro Dio.

Ti esorcizzo, infatti, in nome di colui che cammina sulle ali dei venti e fa i suoi angeli pari a venti e i suoi ministri fuoco ardente. Esci e allontanati da questa creatura con tutto il tuo potere e i tuoi angeli. **Poiché è glorificato il nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

Ὅτι δεδόξασται τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν..

2° *Esorcismo*

Ἰ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὁ Θεός, ὁ ἅγιος, ὁ φοβερός καὶ ἔνδοξος, ὁ ἐπὶ πᾶσι τοῖς ἔργοις καὶ τῇ ἰσχύϊ αὐτοῦ ἀκατάληπτος καὶ ἀνεξιχνίαστος ὑπάρχων αὐτὸς ὁ προορίσας σοι, Διάβολε, τῆς αἰωνίου κολάσεως τὴν τιμωρίαν, δι' ἡμῶν τῶν ἀχρείων αὐτοῦ δούλων κελεύει σοι, καὶ πάση τῇ συνεργῶ σου δυνάμει, ἀποστῆναι ἀπὸ τοῦ νεωστὶ σφραγισθέντος ἐπ' ὀνόματι τοῦ Κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ, τοῦ ἀληθινοῦ Θεοῦ ἡμῶν. Ὀρκίζω σε οὖν, παμπόνηρον καὶ ἀκάθαρτον καὶ μιαρὸν καὶ ἐβδελυγμένον καὶ ἀλλότριον πνεῦμα, κατὰ τῆς δυνάμεως Ἰησοῦ Χριστοῦ, τοῦ πᾶσαν ἐξουσίαν ἔχοντος ἐν οὐρανῶ καὶ ἐπὶ γῆς, τοῦ εἰπόντος τῷ κωφῷ καὶ ἀλάλω δαίμονι· Ἐξελθε ἀπὸ τοῦ ἀνθρώπου καὶ μηκέτι εἰσέλθης εἰς αὐτόν. Ἀναχώρησον, γνώρισον τὴν σὴν

C. Amin.

S. Preghiamo il Signore.

Dio santo, terribile e glorioso, incomprendibile e imperscrutabile in tutte le sue opere e nella sua potenza, che ha predestinato te, diavolo, alla pena dell'eterno tormento, per mezzo di noi indegni suoi servi comanda a te ed a tutte le potenze che operano con te di andartene via da questi che ora è stato segnato nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, nostro vero Dio.

Ti esorcizzo, dunque, spirito maligno, impuro, immondo, abominevole, ostile, per la potenza di Gesù Cristo, il quale ha ogni potere in cielo e in terra e ha detto al demone sordo e muto: esci dall'uomo e non entrare più in lui. Allontanati e riconosci la tua vana potenza, che non ha potere neppure sui porci.

Ricordati di colui che, a tua richiesta, ti ha ordinato di entrare nella

ματαίαν δύναμιν, τὴν μηδὲ χοίρων ἐξουσίαν ἔχουσιν. Ὑπομνήσθητι τοῦ ἐπιτάξαντός σοι, κατὰ τὴν σὴν αἴτησιν, εἰς τὴν ἀγέλην τῶν χοίρων εἰσελθεῖν. Φοβήθητι τὸν Θεόν, οὗ τῷ προστάγματι ἡ γῆ καθ' ὑδάτων ἐστήρικται· τὸν κτίσαντα τὸν οὐρανόν, καὶ στήσαντα τὰ ὄρη σταθμῶ, καὶ τὰς νάπας ζυγῶ, καὶ θέντα ἄμμον θαλάσσης ὄριον, καὶ ἐν ὕδατι σφοδρῶ τρίβον ἀσφαλῆ· τὸν ἀπτόμενον τῶν ὀρέων καὶ καπνίζοντα· τὸν ἀναβαλλόμενον φῶς ὡς ἱμάτιον· τὸν ἐκτείνοντα τὸν οὐρανὸν ὡσεὶ δέρριν· τὸν στεγάζοντα ἐν ὕδασι τὰ ὑπερῶα αὐτοῦ· τὸν θεμελιῶντα τὴν γῆν ἐπὶ τὴν ἀσφάλειαν αὐτῆς· οὐ κλιθήσεται εἰς τὸν αἰῶνα τοῦ αἰῶνος· τὸν προσκαλούμενον τὸ ὕδωρ τῆς θαλάσσης καὶ ἐκχέοντα αὐτὸ ἐπὶ πρόσωπον πάσης τῆς γῆς. Ἐξελθε, καὶ ἀναχώρησον ἀπὸ τοῦ πρὸς τὸ ἅγιον φῶτισμα εὐτρεπιζομένου (εὐτρεπιζομένης). Ὁρκίζω σε κατὰ τοῦ σωτηριώδους πάθους τοῦ Κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ, καὶ τοῦ τιμίου αὐτοῦ Σώματος καὶ Αἵματος, καὶ κατὰ τῆς ἐλεύσεως

mandria dei porci. Temi Dio, al cui comando la terra fu stabilita sulle acque; che ha creato il cielo; che ha pesato con la stadera le montagne e le colline con la bilancia; che ha posto la sabbia come confine al mare e nelle acque impetuose una via sicura; che tocca i monti ed essi fumano; che si riveste di luce come di un manto; che stende il cielo come una tenda; che copre di acque il firmamento; che fonda sulle sue basi la terra che mai potrà vacillare; che convoca le acque del mare e le distribuisce su tutta la superficie della terra.

Esci e allontanati da costui, che si prepara alla santa illuminazione. Ti esorcizzo per la passione salvifica di nostro Signore Gesù Cristo, per il suo prezioso Corpo e Sangue e per la sua tremenda venuta; verrà, infatti, e non tarderà, per giudicare tutta la terra e punirà te e tutti i tuoi cooperatori nella geenna di fuoco, consegnandoti alle tenebre esteriori, dove il verme non muore e il fuoco non si spegne. **Poiché la potenza è di Cristo Dio nostro insieme con il Padre e lo Spirito**

αὐτοῦ τῆς φοβεραῆς. Ἦξει γάρ, καὶ οὐ χρονιεῖ, κρίνων πᾶσαν τὴν γῆν, καὶ σὲ καὶ τὴν συνεργόν σου δύναμιν, κολάσει εἰς τὴν γέενναν τοῦ πυρός, παραδοὺς εἰς τὸ σκότος τὸ ἐξώτερον, ὅπου ὁ σκώληξ ὁ ἀκοίμητος, καὶ τὸ πῦρ οὐ σβέννυται. Ὅτι τὸ κράτος Χριστοῦ τοῦ Θεοῦ ἡμῶν, σὺν τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν..

3°esorcismo

Ι. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Κύριε Σαβαώθ, ὁ Θεὸς τοῦ Ἰσραήλ, ὁ ἰώμενος πᾶσαν νόσον καὶ πᾶσαν μαλακίαν, ἐπίβλεψον ἐπὶ τὸν δούλον (δούλην) σου, ἐκζήτησον, ἐξερεύνησον, καὶ ἀπέλασον ἀπ' αὐτοῦ (αὐτῆς) πάντα τὰ ἐνεργήματα τοῦ Διαβόλου. Ἐπιτίμησον τοῖς ἀκαθάρτοις πνεύμασι, καὶ δίωξον αὐτά, καὶ καθάρισον τὸ ἔργον τῶν χειρῶν σου, καί, τῇ ὀξείᾳ σου χρησάμενος ἐνεργείᾳ, σύντριψον τὸν Σατανᾶν ὑπὸ τοὺς πόδας αὐτοῦ (αὐτῆς) ἐν τάχει, καὶ δὸς αὐτῷ (αὐτῇ) νίκας κατ' αὐτοῦ καὶ τῶν

Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amèn.

S. Preghiamo il Signore.

Signore degli eserciti, Dio d'Israele, che guarisci ogni infermità e ogni malattia, volgi il tuo sguardo sul tuo servo; ricerca, scruta e allontana da lui tutte le insidie del diavolo; rimprovera gli spiriti impuri e mettili in fuga, e purifica l'opera delle tue mani e, usando la tua azione irresistibile, stritola subito Satana sotto i suoi piedi; concedigli la vittoria contro di lui e contro tutti i suoi spiriti immondi. Affinché egli, conseguita la tua misericordia, sia reso degno degli immortali e celesti misteri e **dia**

ἀκαθάρτων αὐτοῦ πνευμάτων· ὅπως, τοῦ παρὰ σοῦ ἐλέους τυγχάνων (τυγχάνουσα), καταξιωθῆ τῶν ἀθανάτων καὶ ἐπουρανίων σου μυστηρίων, καὶ δόξαν σοὶ ἀναπέμψη, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν..

Preghiera sul catecumeno in procinto di essere battezzato.

Ι. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὁ ὢν, Δέσποτα Κύριε, ὁ ποιήσας τὸν ἄνθρωπον κατ' εἰκόνα σὴν καὶ ὁμοίωσιν, καὶ δούς αὐτῷ ἐξουσίαν ζωῆς αἰωνίου· εἶτα ἐκπεσόντα διὰ τῆς ἁμαρτίας μὴ παριδών· ἀλλ' οἰκονομήσας διὰ τῆς ἐνανθρωπήσεως τοῦ Χριστοῦ σου τὴν σωτηρίαν τοῦ κόσμου· Αὐτὸς καὶ τὸ πλάσμα σου τοῦτο, λυτρωσάμενος ἐκ τῆς δουλείας τοῦ ἐχθροῦ, πρόσδεξαι εἰς τὴν βασιλείαν σου τὴν ἐπουράνιον. Διάνοιξον αὐτοῦ (αὐτῆς) τοὺς ὀφθαλμοὺς τῆς διανοίας, εἰς τὸ ἀυγάσαι ἐν αὐτῷ (αὐτῇ) τὸν φωτισμὸν τοῦ Εὐαγγελίου σου. Σύζευξον τῇ ζωῇ αὐτοῦ (αὐτῆς) Ἄγγελον φωτεινόν, ῥυόμενον αὐτόν (αὐτήν) ἀπὸ

gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amèn.

S. Preghiamo il Signore.

Sovrano Signore, che hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza e gli hai concesso di poter conseguire la vita eterna; e, caduto a causa del peccato, non lo hai abbandonato, ma hai provveduto alla salvezza del mondo per mezzo dell'incarnazione del tuo Cristo, libera questa creatura dalla schiavitù del nemico e accoglila nel tuo celeste regno. Dischiudi gli occhi della sua mente, per far risplendere in lei la luce del Vangelo; dalle un angelo di luce, che l'accompagni nella sua vita e la liberi da ogni insidia dell'avversario, da ogni incontro con il nemico, dal demonio meridiano e dai fantasmi cattivi.

πάσης ἐπιβουλῆς τοῦ ἀντικειμένου, ἀπὸ συναντήματος πονηροῦ, ἀπὸ δαιμονίου μεσημβρινοῦ, ἀπὸ φαντασμάτων πονηρῶν.

Quindi il sacerdote soffia tre volte e fa un segno di croce sulla fronte, sul petto e sulla bocca del battezzando, dicendo:

Ἐξέλασον ἀπ' αὐτοῦ (αὐτῆς) πᾶν πονηρὸν καὶ ἀκάθαρτον πνεῦμα, κεκρυμμένον καὶ ἐμφωλεῦον αὐτοῦ (αὐτῆς) τῇ καρδίᾳ (καὶ λέγει τοῦτο ἐκ γ'). Πνεῦμα πλάνης, πνεῦμα πονηρίας, πνεῦμα εἰδωλολατρίας καὶ πάσης πλεονεξίας· πνεῦμα ψεύδους καὶ πάσης ἀκαθαρσίας, τῆς ἐνεργούμενης κατὰ τὴν διδασκαλίαν τοῦ Διαβόλου. Καὶ ποιήσον αὐτόν (αὐτήν) πρόβατον λογικὸν τῆς ἁγίας ποιμνης τοῦ Χριστοῦ σου, μέλος τίμιον τῆς Ἐκκλησίας σου, σκεῦος ἡγιασμένον, υἷον (θυγατέρα) φωτὸς καὶ κληρονόμον τῆς βασιλείας σου· ἵνα, κατὰ τὰς ἐντολάς σου πολιτευσάμενος (πολιτευσαμένη), καὶ φυλάξας (φυλάξασα) τὴν σφραγίδα ἄθραυστον, καὶ διατηρήσας (διατηρήσασα) τὸν χιτῶνα ἀμόλυντον, τύχη τῆς μακαριότητος τῶν Ἁγίων ἐν τῇ βασιλείᾳ σου. Χάριτι, καὶ οἰκτιρ-

S. Caccia da lui ogni spirito maligno ed impuro, nascosto ed annidato nel suo cuore. *(Dice questo tre volte)* Spirito di inganno, di malvagità, di idolatria, di avarizia, di menzogna e di ogni impurità, che agisce secondo l'insegnamento del diavolo.

Rendilo pecorella razionale del santo gregge del tuo Cristo, membro prezioso della tua Chiesa, vaso santificato, figlio della luce ed erede del tuo regno, affinché, dopo essere vissuto secondo i tuoi comandamenti e avere custodito intatto il sigillo e conservato immacolata la veste, raggiunga la felicità dei tuoi santi nel tuo regno. **Per la grazia, per la misericordia e la benignità dell'Unigenito tuo Figlio con il quale sei benedetto insieme con il santissimo buono e vivificante tuo Spirito ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

μοῖς, καὶ φιλανθρωπία τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, μεθ' οὗ εὐλογητὸς εἶ, σὺν τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ, καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν..

C. Amèn.

Il sacerdote rivolge verso occidente il catecumeno e lo interroga:

Ἰ. Ἀποτάσση τῷ Σατανᾶ; Καὶ πᾶσι τοῖς ἔργοις αὐτοῦ; Καὶ πάσῃ τῇ λατρείᾳ αὐτοῦ; Καὶ πᾶσι τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ; Καὶ πάσῃ τῇ πομπῇ αὐτοῦ;

S. Rinunzi a Satana, a tutte le sue opere, a tutti i suoi angeli, ad ogni suo culto, a tutte le sue vanità?

Il catecumeno, o il padrino se il battezzando è straniero o bambino, risponde:

Αποκ. Ἀποτάσσομαι.

Cat. Rinunzio.

Questo si dice tre volte.

Ἰ. Ἀπετάξω τῷ Σατανᾶ;

S. Hai rinunciato a Satana?

Αποκ. Ἀπεταξάμην.

Cat. Rinunzio.

Si ripete tre volte.

Ἰ. Καὶ ἐμφύσησον, καὶ ἔμπτυσον αὐτῷ.

S. Soffiagli e sputagli.

Fatto questo, il sacerdote rivolge verso oriente il catecumeno.

Ἰ. Συντάσση τῷ Χριστῷ;

S. Ti unisci a Cristo?

Αποκ. Συντάσσομαι

Cat. Mi unisco.

Questo si ripete tre volte.

Quindi il sacerdote gli chiede nuovamente:

Ἰ. Συνετάξω τῷ Χριστῷ;

S. Ti sei unito a Cristo?

Αποκ. Συνεταξάμην

Cat. Mi sono unito.

Ἰ. Καὶ πιστεύεις αὐτῷ;

S. E credi in Lui?

Αποκ. Πιστεύω αὐτῷ, ὡς

Cat. Credo in Lui come re e Dio.

Βασιλεῖ καὶ Θεῶ.

Quindi il catecumeno o i padrini recitano il Credo:

Αποκ. Πιστεύω εἰς ἓνα Θεόν, Πατέρα, Παντοκράτορα, ποιητὴν οὐρανοῦ καὶ γῆς, ὁρατῶν τε πάντων καὶ ἀορατῶν. Καὶ εἰς ἓνα Κύριον Ἰησοῦν Χριστόν, τὸν υἱὸν τοῦ Θεοῦ τὸν Μονογενῆ, τὸν ἐκ τοῦ Πατρὸς γεννηθέντα πρὸ πάντων τῶν αἰώνων. Φῶς ἐκ φωτός, Θεὸν ἀληθινὸν ἐκ Θεοῦ ἀληθινοῦ, γεννηθέντα, οὐ ποιηθέντα, ὁμοούσιον τῷ Πατρὶ, δι' οὗ τὰ πάντα ἐγένετο. Τὸν δι' ἡμᾶς τοὺς ἀνθρώπους καὶ διὰ τὴν ἡμετέραν σωτηρίαν κατελθόντα ἐκ τῶν οὐρανῶν καὶ σαρκωθέντα ἐκ Πνεύματος Ἁγίου καὶ Μαρίας τῆς Παρθένου καὶ ἐνανθρωπήσαντα. Σταυρωθέντα τε ὑπὲρ ἡμῶν ἐπὶ Ποντίου Πιλάτου καὶ παθόντα καὶ ταφέντα. Καὶ ἀναστάντα τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ κατὰ τὰς Γραφάς. Καὶ ἀνελθόντα εἰς τοὺς Οὐρανοὺς καὶ καθεζόμενον ἐκ δεξιῶν τοῦ Πατρὸς. Καὶ πάλιν ἐρχόμενον μετὰ δόξης κρῖναι ζῶντας καὶ νεκρούς· οὗ τῆς βασιλείας οὐκ ἔσται τέλος. Καὶ εἰς τὸ Πνεῦμα τὸ Ἅγιον, τὸ Κύριον, τὸ Ζωοποιόν, τὸ

Cat. Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria; e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, e patì e fu sepolto e il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture. salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti; e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato; e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo

ἐκ τοῦ Πατρὸς ἐκπορευόμενον, τὸ σὺν Πατρὶ καὶ Υἱῷ συμπροσκυνούμενον καὶ συνδοξαζόμενον, τὸ λαλῆσαν διὰ τῶν Προφητῶν. Εἰς Μίαν, Ἁγίαν, Καθολικὴν καὶ Ἀποστολικὴν Ἐκκλησίαν. Ὁμολογῶ ἐν Βάπτισμα εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν. Προσδοκῶ ἀνάστασιν νεκρῶν. Καὶ ζωὴν τοῦ μέλλοντος αἰῶνος. Ἀμήν.

Di nuovo il Sacerdote chiede:

Ι. Συνετάξω τῷ Χριστῷ;

Αποκ. Συνεταξάμην

Ι. Καὶ προσκύνησον αὐτῷ.

Αποκ. Προσκυνῶ Πατέρα, Υἱόν, καὶ Ἅγιον Πνεῦμα, Τριάδα ὁμοούσιον καὶ ἀχώριστον.

Ι. Εὐλογητὸς ὁ Θεός, ὁ πάντας ἀνθρώπους θέλων σωθῆναι καὶ εἰς ἐπίγνωσιν ἀληθείας ἐλθεῖν, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

Quindi il sacerdote dice:

Ι. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Δέσποτα, Κύριε, ὁ Θεὸς ἡμῶν, προσκάλεσαι τὸν δοῦλον (τὴν δούλην) σου (τόνδε) (τήνδε) πρὸς τὸ ἅγιόν σου φῶτισμα, καὶ καταξίωσον αὐτόν (αὐτήν) τῆς μεγάλης ταύτης χάριτος τοῦ ἁγίου σου

battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amèn.

S. Ti sei unito a Cristo?

Cat. Mi sono unito.

S. Allora adoralo.

Cat. Adoro il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Trinità consustanziale e indivisibile.

S. Beato è Dio, che vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità; ora e per sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

S. Preghiamo il Signore

Sovrano Signore Dio nostro, chiama il tuo servo **N.** alla tua santa illuminazione e rendilo degno della grande grazia del tuo santo battesimo. Spoglialo dell'uomo vecchio e rigeneralo alla vita eterna;

Βαπτίσματος. Απόδυσον αὐτοῦ
(αὐτῆς) τὴν παλαιότητα, καὶ ἀνα-
καίνισον αὐτόν (αὐτήν) εἰς τὴν
ζωὴν τὴν αἰώνιον, καὶ πλήρωσον
αὐτόν (αὐτήν) τῆς τοῦ Ἁγίου σου
Πνεύματος δυνάμεως, εἰς ἔνωσιν
τοῦ Χριστοῦ σου· ἵνα μηκέτι τέ-
κνον σώματος ἦ, ἀλλὰ τέκνον τῆς
σῆς Βασιλείας. **Εὐδοκία καὶ χά-
ριτι τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ,
μεθ' οὗ εὐλογητὸς εἶ, σὺν τῷ πα-
ναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ
σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.**

Χ. Ἀμήν..

colmalo della forza del tuo Santo Spirito per unirlo a Cristo, affinché non sia più figlio della carne, ma figlio del tuo regno. **Per la benevolenza e la grazia del tuo unigenito Figlio, con il quale sei benedetto insieme con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.**

C. Amin.

Rito del santo Battesimo

Il Sacerdote entra in chiesa ed indossa la sacra veste bianca (phelonion) e gli epimanichia. Accesi tutti i ceri egli prende il turibolo e si reca al fonte battesimale e lo incensa girando intorno poi restituisce il turibolo e s'inchina.

Δ. Εὐλόγησον Δέσποτα

D. Benedici Signore.

Ἰ. Εὐλογημένη ἡ βασιλεία τοῦ
Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ
Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

S. Benedetto, il Regno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Χ. Ἀμήν.

C. Amìn.

Δ. Ἐν εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δε-
ηθῶμεν.

D. In pace preghiamo il Signore.

Χ. Κύριε, ἐλέησον. *(Μεθ' ἐκά-
στην δέησιν)*

C. Signore pietà *(e così alle invocazioni successive)*

Δ. Ὑπὲρ τῆς ἄνωθεν εἰρήνης, καὶ τῆς σωτηρίας τῶν ψυχῶν ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τῆς εἰρήνης τοῦ σύμπαντος κόσμου, εὐσταθείας τῶν ἁγίων τοῦ Θεοῦ Ἐκκλησιῶν, καὶ τῆς τῶν πάντων ἐνώσεως, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ ἁγίου Οἴκου τούτου, καὶ τῶν μετὰ πίστεως, εὐλαβείας καὶ φόβου Θεοῦ εἰσιόντων ἐν αὐτῷ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ Ἐπισκόπου ἡμῶν (**τοῦ δεινός**), τοῦ τιμίου πρεσβυτερίου, τῆς ἐν Χριστῷ διακονίας, παντὸς τοῦ κλήρου καὶ τοῦ λαοῦ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ ἁγιασθῆναι τὸ ὕδωρ τοῦτο, τῇ ἐπιφοιτήσει καὶ δυνάμει καὶ ἐνεργείᾳ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ καταπεμφθῆναι αὐτῷ τὴν χάριν τῆς ἀπολυτρώσεως, τὴν εὐλογίαν τοῦ Ἰορδάνου, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ καταφοιτῆσαι τοῖς ὕδασι τούτοις τὴν καθαρτικὴν τῆς ὑπερουσίου Τριάδος ἐνεργεῖαν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ φωτισθῆναι ἡμᾶς φω-

D. Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora, e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro piissimo Vescovo **N.**, per il venerabile presbiterio e per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Perché sia santificata quest'acqua per la potenza, l'azione e la discesa dello Spirito Santo, preghiamo il Signore.

Perché sia inviata su di essa la grazia della redenzione e la benedizione del Giordano, preghiamo il Signore.

Perché discenda su quest'acqua la forza purificatrice della Trinità sovrastanziale, preghiamo il Signore.

Perché noi siamo illuminati con la

τισμὸν γνώσεως καὶ εὐσεβείας, διὰ τῆς ἐπιφοιτήσεως τοῦ ἁγίου Πνεύματος, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ ἀναδειχθῆναι τὸ ὕδωρ τοῦτο ἀποτρόπαιον πάσης ἐπιβουλῆς ὀρατῶν καὶ ἀοράτων ἐχθρῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ ἄξιον γενέσθαι τῆς ἀφθάρτου βασιλείας τὸν ἐν αὐτῷ βαπτιζόμενον, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ νῦν προσερχόμενου τῷ ἁγίῳ Φωτίσματι καὶ τῆς σωτηρίας αὐτοῦ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ ἀναδειχθῆναι αὐτὸν υἱὸν φωτὸς καὶ κληρονόμον τῶν αἰωνίων ἀγαθῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ γενέσθαι αὐτὸν *(αὐτὴν)* σύμφυτον καὶ κοινωνὸν τοῦ θανάτου καὶ τῆς ἀναστάσεως Χριστοῦ τοῦ Θεοῦ ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ διαφυλαχθῆναι αὐτῷ τὴν στολὴν τοῦ Βαπτίσματος, καὶ τὸν ἀρραβῶνα τοῦ Πνεύματος, ἄσπιλον καὶ ἀμώμητον ἐν τῇ ἡμέρᾳ τῇ φοβερᾷ Χριστοῦ τοῦ Θεοῦ ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεη-

luce della scienza e della pietà per mezzo della discesa dello Spirito Santo, preghiamo il Signore.

Perché quest'acqua ci difenda da ogni insidia dei nemici visibili ed invisibili, preghiamo il Signore.

Perché colui che viene battezzato in quest'acqua sia reso degno del regno incorruttibile, preghiamo il Signore.

Per colui che si accosta alla santa illuminazione e per la sua salvezza, preghiamo il Signore.

Perché sia reso figlio della luce ed erede dei beni eterni, preghiamo il Signore.

Perché egli sia innestato e partecipi della morte e resurrezione di Cristo, nostro Dio, preghiamo il Signore.

Perché conservi immacolati e senza macchia la veste del battesimo e il pegno dello Spirito per il tremendo giorno di Cristo nostro Dio, preghiamo il Signore.

θῶμεν.

Ἵπὲρ τοῦ γενέσθαι αὐτῷ (αὐτῇ) τὸ ὕδωρ τοῦτο λουτρὸν παλιγγενεσίας, εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν, καὶ ἔνδυμα ἀφθαρσίας, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἵπὲρ τοῦ εἰσακοῦσαι Κύριον τὸν Θεὸν φωνῆς τῆς δεήσεως ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἵπὲρ τοῦ ῥυσθῆναι αὐτὸν τε καὶ ἡμᾶς ἀπὸ πάσης θλίψεως, ὀργῆς, κινδύνου καὶ ἀνάγκης, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἀντιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον, καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεός, τῇ σῆ χάριτι.

Τῆς Παναγίας, ἀχράντου, ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου, καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας μετὰ πάντων τῶν ἁγίων μνημονεύσαντες, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους, καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθώμεθα.

Χ. Σοί, Κύριε.

Mentre il diacono recita queste invocazioni il Sacerdote dice per suo conto e sommamente questa preghiera:

Ι. Ὁ εὐσπλαγχνος καὶ ἐλεήμων Θεός, ὁ ἐτάζων καρδίας καὶ νεφρούς, καὶ τὰ κρύφια τῶν ἀνθρώ-

Perché quest'acqua diventi per lui lavacro di rigenerazione, in remissione dei peccati, e veste di incorruttibilità, preghiamo il Signore.

Perché il Signore Dio nostro ascolti la voce della nostra preghiera, preghiamo il Signore.

Perché egli e noi siamo liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tutta-santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te o Signore.

S. Dio benigno e misericordioso, che scruti cuori e reni, e che solo conosci i segreti degli uomini, nulla,

πων ἐπιστάμενος μόνος· οὐ γάρ ἐστι πρᾶγμα ἀφανές ἐνώπιόν σου, ἄλλα πάντα γυμνὰ καὶ τετραχηλισμένα τοῖς ὀφθαλμοῖς σου· ὁ γινώσκων τὰ κατ' ἐμέ, μὴ βδελύξη με, μηδὲ τὸ πρόσωπόν σου ἀποστρέψῃς ἀπ' ἐμοῦ, ἀλλὰ πάριδέ μου τὰ παραπτώματα ἐν τῇ ὥρᾳ ταύτῃ, ὁ παρορῶν ἀνθρώπων ἁμαρτήματα εἰς μετάνοιαν, καὶ ἀπόπλυνόν μου τὸν ῥύπον τοῦ σώματος, καὶ τὸν σπίλον τῆς ψυχῆς, καὶ ὄλον με ἀγίασον ὀλοτελῆ τῇ δυνάμει σου τῇ ἀοράτῳ καὶ πνευματικῇ δεξιᾷ· ἵνα μὴ, ἐλευθερίαν ἄλλοις ἐπαγγελλόμενος καὶ ταύτην παρέχων πίστει τῇ ἡρτημένη τῆς σῆς ἀφάτου φιλοφροσύνης, αὐτὸς ὡς δοῦλος ἁμαρτίας ἀδόκιμος γένωμαι. Μὴ, Δέσποτα, ὁ μόνος ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος, μὴ ἀποστραφείην τεταπεινωμένος καὶ κατησχυμένος· ἀλλ' ἐξαπόστειλόν μοι δύναμιν ἐξ ὕψους, καὶ ἐνίσχυσόν με πρὸς τὴν διακονίαν τοῦ προκειμένου σου Μυστηρίου, τοῦ μεγάλου καὶ ἐπουρανίου. Καὶ μόρφωσόν σου τὸν Χριστὸν ἐν τῷ μέλλοντι (ἐν τῇ μελλούσῃ) ἀναγεννᾶσθαι διὰ τῆς

infatti, è nascosto, ma tutto è palese ed aperto ai tuoi occhi; tu che conosci tutto ciò che è in me, non mi disprezzare e non distogliere da me il tuo sguardo; non tener conto dei miei peccati neppure in quest'ora, Tu che non tieni conto dei peccati degli uomini, perché possano convertirsi; purifica le impurità del mio corpo e le macchie della mia anima e santificami interamente con la tua potenza, con la tua destra invisibile e spirituale, affinché, mentre annuncio agli altri la liberazione e la dono in forza della fede nel tuo ineffabile amore per gli uomini, non sia riprovato io stesso come schiavo del peccato. No, Signore, il solo buono e amico degli uomini, che io non mi allontani da qui umiliato e confuso, ma invia su di me una potenza dall'alto e fortificami per l'amministrazione di questo grande e celeste sacramento. Rendi conforme al tuo Cristo costui che sta per rinascere per mezzo di me misero. Edificalo sul fondamento dei tuoi apostoli e dei tuoi profeti e non abatterlo mai; ma piantalo come pianta di verità nella tua

ἐμῆς ἐλεεινότητος· καὶ οἰκοδόμησον αὐτόν **(αὐτήν)** ἐν τῷ θεμελίῳ τῶν Ἀποστόλων καὶ Προφητῶν σου· καὶ μὴ καθέλῃς, ἀλλὰ φύτευσον αὐτόν **(αὐτήν)** φύτευμα ἀληθείας ἐν τῇ ἀγία σου Καθολικῇ καὶ Ἀποστολικῇ Ἐκκλησίᾳ, καὶ μὴ ἐκτίλῃς. Ὅπως προκόπτοντος αὐτοῦ **(προκοπούσης αὐτῆς)** ἐν εὐσέβεια, δοξάζεται καὶ δι' αὐτοῦ **(αὐτῆς)** τὸ πανάγιον ὄνομά σου, τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

Si noti che non recita ad alta voce ma dice l'Amen per suo conto. Quindi recita a voce alta la Preghiera per la Benedizione dell'acqua.

Benedizione dell'acqua.

Γ. Μέγας εἶ, Κύριε, καὶ θαυμαστά τὰ ἔργα σου, καὶ οὐδεὶς λόγος ἐξαρκέσει πρὸς ὕμνον τῶν θαυμασίων σου **(τρίς)**.

Σὺ γὰρ βουλήσει ἐξ οὐκ ὄντων εἰς τὸ εἶναι παραγαγὼν τὰ σύμπαντα, τῷ σῶ κράτει συνέχεις τὴν κτίσιν, καὶ τῇ σῆ προνοίᾳ διοικεῖς τὸν κόσμον. Σὺ ἐκ τεσσάρων στοιχείων τὴν κτίσιν συναρμόσας, τέτταρσι καιροῖς τὸν κύκλον τοῦ ἐνιαυτοῦ ἐστεφάνωσας. Σὲ

Chiesa, santa, cattolica ed apostolica, e non estirparlo; affinché, progredendo nella pietà, sia glorificato, anche per mezzo di lui, il tuo santissimo nome, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

S. Grande sei, Signore, ammirabili sono le tue opere, e nessuna parola sarà sufficiente ad inneggiare alle tue meraviglie. **(3 volte)**.

Tu, infatti, con la tua volontà dal nulla hai creato tutte le cose, con la tua potenza conservi il creato e con la tua provvidenza governi il mondo. Tu da quattro elementi hai costituito il creato, e hai coronato con quattro stagioni il ciclo dell'anno. Di te hanno timore tutte le potenze

τρέμουσιν αἱ νοεραὶ πᾶσαι Δυνάμεις· σὲ ὑμνεῖ ἥλιος· σὲ δοξάζει σελήνη· σοὶ ἐντυγχάνει τὰ ἄστρα· σοὶ ὑπακούει τὸ φῶς· σὲ φρίττουσιν ἄβυσσοι· σοὶ δουλεύουσιν αἱ πηγαί. Σὺ ἐξέτεινας τὸν οὐρανὸν ὡσεὶ δέρον· σὺ ἐστερέωσας τὴν γῆν ἐπὶ τῶν ὑδάτων· σὺ περιετείχισας τὴν θάλασσαν ψάμμω· σὺ πρὸς ἀναπνοὰς τὸν ἀέρα ἐξέχεας. Ἀγγελικαὶ Δυνάμεις σοὶ λειτουργοῦσιν, οἱ τῶν Ἀρχαγγέλων χοροὶ σὲ προσκυνοῦσι, τὰ πολυόμματα Χερουβὶμ, καὶ τὰ ἑξαπτέρυγα Σεραφίμ, κύκλω ἐστῶτα, καὶ περιϋπτάμενα, φόβω τῆς ἀπροσίτου σου δόξης κατακαλύπτεται. Σὺ γάρ, Θεὸς ὢν ἀπεριγραπτος ἀναρχὸς τε καὶ ἀνεκφραστός, ἦλθες ἐπὶ τῆς γῆς, μορφὴν δούλου λαβὼν, ἐν ὁμοιώματι ἀνθρώπων γενόμενος· οὐ γὰρ ἔφερες, Δέσποτα, διὰ σπλάγχνα ἐλέους σου, θεᾶσθαι ὑπὸ τοῦ διαβόλου τυραννούμενον τὸ γένος τῶν ἀνθρώπων, ἀλλ' ἦλθες καὶ ἔσωσας ἡμᾶς. Ὁμολογοῦμεν τὴν χάριν, κηρύττομεν τὸν ἔλεον, οὐ κρύπτομεν τὴν εὐεργεσίαν. Τὰς τῆς φύσεως ἡμῶν γονὰς

spirituali. Te loda il sole; te glorifica la luna; con te si intrattengono gli astri; a te ubbidisce la luce; di te hanno paura gli abissi, te servono le sorgenti. Tu hai disteso il cielo come un manto; tu hai consolidato la terra sopra le acque; tu hai arginato il mare con l'arena, tu hai effuso l'aria per respirare. Le angeliche potenze ti celebrano; i cori degli Arcangeli ti adorano, i Cherubini dai molti occhi e i Serafini dalle sei ali, che ti circondano e volano intorno a te, per timore della tua inaccessibile gloria si coprono il volto. Tu, infatti, Dio non circoscritto, senza principio ed ineffabile, sei venuto sulla terra, hai assunto forma di servo, e ti sei fatto simile agli uomini. Non hai sopportato, infatti, Signore misericordioso, di vedere tiranneggiato dal diavolo il genere umano, ma sei venuto e ci hai salvati. Confessiamo la grazia, predichiamo la misericordia, non nascondiamo il beneficio. Hai liberato le generazioni umane, con la tua nascita hai santificato il seno verginale; tutto il creato ha sciolto a te inni quando sei apparso. Tu, infatti,

ἠλευθέρωσας, παρθενικὴν ἡγίασας μήτραν τῷ τόκῳ σου, πᾶσα ἡ κτίσις ὑμνησέ σε ἐπιφανέντα· Σὺ γάρ, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ἐπὶ τῆς γῆς ὤφθης καὶ τοῖς ἀνθρώποις συναεστράφης· Σὺ καὶ τὰ Ἰορδάνεια ῥεῖθρα ἡγίασας, οὐρανόθεν καταπέμψας αὐτοῖς τὸ Πανάγιόν σου Πνεῦμα, καὶ τὰς κεφαλὰς τῶν ἐκεῖσε ἐμφωλευόντων συνέτριψας δρακόντων. Αὐτὸς οὖν, φιλόανθρωπε Βασιλεῦ, πάρεσο καὶ νῦν διὰ τῆς ἐπιφοιτήσεως τοῦ Ἁγίου σου Πνεύματος καὶ ἀγίασον τὸ ὕδωρ τοῦτο (τρὶς). Καὶ δὸς αὐτῷ τὴν χάριν τῆς ἀπολυτρώσεως, τὴν εὐλογίαν τοῦ Ἰορδάνου. Ποίησον αὐτὸ ἀφθαρσίας πηγὴν, ἀγιασμοῦ δῶρον, ἁμαρτημάτων λυτήριον, νοσημάτων ἀλεξιθήριον, δαίμοσιν ὀλέθριον, ταῖς ἐναντίαις δυνάμεσιν ἀπρόσιτον, ἀγγελικῆς ἰσχύος πεπληρωμένον. Φυγέτωσαν ἀπ' αὐτοῦ οἱ ἐπιβουλεύοντες τῷ πλάσματί σοι· ὅτι τὸ ὄνομά σου, Κύριε, ἐπεκαλεσάμην, τὸ θαυμαστὸν καὶ ἔνδοξον καὶ φοβερὸν τοῖς ὑπεναντίοις.

Il Sacerdote traccia tre volte un segno di croce con la mano nell'acqua, vi soffia tre volte e prega dicendo:

o Dio nostro, ti sei mostrato sulla terra ed hai vissuto insieme agli uomini. Tu hai santificato le acque del Giordano, inviando dal cielo il tuo santo Spirito, ed hai stritolato le teste dei dragoni colà annidati.

Tu stesso, dunque, o Re, amico degli uomini, sii presente anche ora con la discesa del tuo santo Spirito e santifica quest'acqua. (3 volte).

E dà ad essa la grazia della redenzione e la benedizione del Giordano. Rendila sorgente di incorruttibilità, dono di santificazione, lavacro dei peccati, rimedio alle infermità, rovina dei demoni, inaccessibile alle avverse potenze, ripiena di forza angelica. Fuggano da essa coloro che insidiano la tua creatura, poiché, o Signore, ho invocato il tuo nome mirabile, glorioso e terribile ai tuoi nemici.

Ι. Συντριβήτωσαν ὑπὸ τὴν ση-
 μείωσιν τοῦ τύπου τοῦ τιμίου
 Σταυροῦ σου πᾶσαι αἱ ἐναντία
 δυνάμεις **(τρῖς)**. Ὑποχωρησάτω-
 σαν ἡμῖν πάντα τὰ ἐναέρια καὶ
 ἀφανῆ εἶδωλα, καὶ μὴ ὑποκρυ-
 βήτω τῷ ὕδατι τούτῳ δαιμόνιον
 σκοτεινόν, μηδὲ συγκαταβήτω τῷ
 βαπτίζομένῳ **(τῇ βαπτίζομένῃ)**,
 δεόμεθά σου, Κύριε, πνεῦμα πο-
 νηρόν, σκότωσιν λογισμῶν καὶ
 ταραχὴν διανοίας ἐπάγον. Ἀλλὰ
 σύ, Δέσποτα τῶν ἀπάντων, ἀνά-
 δεῖξον τὸ ὕδωρ τοῦτο, ὕδωρ ἀπο-
 λυτρώσεως, ὕδωρ ἁγιασμοῦ, κα-
 θαρισμόν σαρκὸς καὶ πνεύματος,
 ἄνεσιν δεσμῶν, ἄφεσιν παραπτω-
 μάτων, φωτισμόν ψυχῆς, λουτρόν
 παλλιγενεσίας, ἀνακαινισμόν
 πνεύματος, υἰοθεσίας χάρισμα,
 ἔνδυμα ἀφθαρσίας, πηγὴν ζωῆς·
 σὺ γὰρ εἶπας, Κύριε· Λούσασθε,
 καὶ καθαροὶ γίνεσθε, ἀφέλετε τὰς
 πονηρίας ἀπὸ τῶν ψυχῶν ὑμῶν·
 σὺ ἐχαρίσω ἡμῖν τὴν ἄνωθεν ἀνα-
 γέννησιν, δι' ὕδατος καὶ Πνεύμα-
 τος. Ἐπιφάνηθι, Κύριε, τούτῳ· καὶ
 δὸς μεταποιηθῆναι τὸν ἐν αὐτῷ
 βαπτιζόμενον **(τὴν ἐν αὐτῷ βα-
 πτιζομένην)**, εἰς τὸ ἀποθέσθαι

S. Siano stritolate sotto il segno
 della tua croce tutte le potenze av-
 verse. *(3 volte)*.

Si allontani da noi ogni idolo ete-
 reo ed invisibile; non si nasconda in
 quest'acqua il demonio tenebroso,
 né discenda, o Signore, su questo
 battezzato, ti supplichiamo, alcuno
 spirito malvagio, che ottenebra i
 pensieri e turba l'intelletto. Ma tu,
 Sovrano dell'universo, rendi
 quest'acqua, acqua di ristoro, acqua
 di santificazione, purificazione di
 ogni macchia del corpo e dello spi-
 rito, liberazione dalle catene, remis-
 sione dei peccati, illuminazione
 delle anime, lavacro di rigenera-
 zione, rinnovamento dello spirito,
 dono di adozione a figli, veste di in-
 corruttibilità, fonte di vita. Tu, in-
 fatti, o Signore, hai detto: lavatevi e
 siate puri; togliete la malvagità
 dalle anime vostre. Tu ci hai elar-
 gito la rigenerazione dall'alto per
 mezzo dell'acqua e dello Spirito.
 Manifestati, o Signore, in questa ac-
 qua, e concedi a colui che sta per es-
 sere battezzato di trasformarsi, in
 modo da deporre l'uomo vecchio,
 che si corrompe seguendo le

μὲν τὸν παλαιὸν ἄνθρωπον, τὸν φθειρόμενον κατὰ τὰς ἐπιθυμίας τῆς ἀπάτης, ἐνδύσασθαι δὲ τὸν νέον, τὸν ἀνακαινούμενον κατ' εἰκόνα τοῦ κτίσαντος αὐτόν· ἵνα, γενόμενος **(γενομένη)** σύμφυτος τῷ ὁμοιώματι τοῦ θανάτου σου διὰ τοῦ Βαπτίσματος, κοινωνὸς καὶ τῆς ἀναστάσεώς σου γένηται· καὶ φυλάξας **(φυλάξασα)** τὴν δωρεάν τοῦ Ἁγίου σου Πνεύματος καὶ αὐξήσας **(αὐξήσασα)** τὴν παρακαταθήκην τῆς χάριτος, δέξεται τὸ βραβεῖον τῆς ἄνω κλήσεως, καὶ συγκαταριθμηθῆ τοῖς πρωτόκοις, τοῖς ἀπογεγραμμένοις ἐν οὐρανῷ, ἐν σοὶ τῷ Θεῷ καὶ Κυρίῳ ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστῷ. Ὅτι σοὶ πρόκειται δόξα, κράτος, τιμὴ καὶ προσκύνησις, ἅμα τῷ ἀνάρχῳ σου Πατρὶ, καὶ τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

Γ. Εἰρήνη πᾶσι.

Χ. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ἡμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνωμεν.

Χ. Σοὶ Κύριε.

passioni dell'inganno, e rivestire l'uomo nuovo, che si rinnova secondo l'immagine di te che l'hai creato, affinché, innestato nella somiglianza della tua morte per mezzo del battesimo, diventi compartecipe anche della tua risurrezione e, avendo conservato il dono del tuo santo Spirito ed aumentato il deposito della grazia, riceva il premio della celeste vocazione e sia annoverato tra i primogeniti, che sono registrati nel cielo, in te Dio e Signore nostro Gesù Cristo. **Poiché ogni gloria, potenza, onore e adorazione si addice a te, insieme al tuo eterno Padre e al tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.**

C. Amèn.

S. Pace a tutti.

C. E al tuo spirito.

D. Inchinate il vostro capo al Signore.

C. A te, o Signore.

Il Sacerdote soffia tre volte sull'ampolla dell'olio e segna tre volte l'olio che gli viene porto dal diacono:

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἰ. Δέσποτα, Κύριε, ὁ Θεὸς τῶν Πατέρων ἡμῶν, ὁ τοῖς ἐν τῇ κιβωτῷ τοῦ Νῶε περιστερὰν ἀποστείλας, κάρφος ἐλαίας ἔχουσαν ἐπὶ τοῦ στόματος, καταλλαγῆς σύμβολον, σωτηρίας τε τῆς ἀπὸ τοῦ κατακλυσμοῦ, καὶ τὸ τῆς χάριτος μυστήριον δι' ἐκείνων προτυπώσας· ὁ καὶ τῆς ἐλαίας τὸν καρπὸν εἰς πλήρωσιν τῶν ἁγίων σου Μυστηρίων χορηγήσας, ὁ δι' αὐτοῦ καὶ τοὺς ἐν νόμῳ Πνεύματος Ἁγίου πληρώσας καὶ τοὺς ἐν χάριτι τελειῶν· Αὐτὸς εὐλόγησον καὶ τοῦτο τὸ ἔλαιον, τῇ δυνάμει καὶ ἐνεργείᾳ καὶ ἐπιφοιτήσῃ τοῦ Ἁγίου σου Πνεύματος, ὥστε γενέσθαι αὐτὸ χρίσμα ἀφθαρσίας, ὄπλον δικαιοσύνης, ἀνακαινισμὸς ψυχῆς καὶ σώματος, πάσης διαβολικῆς ἐνεργείας ἀποτρόπαιον, εἰς ἀπαλλαγὴν κακῶν, πᾶσι τοῖς χριστομένοις αὐτὸ ἐν πίστει, ἢ καὶ μεταλαμβάνουσιν ἐξ αὐτοῦ. Εἰς δόξαν σὴν, καὶ τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, καὶ τοῦ παναγίου καὶ ἀγαθοῦ καὶ ζωοποιοῦ

D. Preghiamo il Signore

S. Sovrano Signore, Dio dei Padri nostri, Tu che hai mandato a coloro che erano nell'arca di Noè una colomba, che portava nel becco un ramoscello di olivo, simbolo di riconciliazione e di salvezza dal diluvio, e per mezzo di essi hai prefigurato il mistero della grazia; Tu che hai elargito il frutto dell'ulivo per la celebrazione dei tuoi santi misteri; Tu che per mezzo di esso hai colmato di Spirito Santo quelli che vivevano sotto la Legge, e perfezioni quelli che vivono sotto la grazia; Tu stesso benedici anche quest'olio con la potenza, l'azione e la discesa del tuo santo Spirito, perché divenga crisma di incorruttibilità, arma di giustizia, rinnovamento dell'anima e del corpo, allontanamento di ogni azione diabolica, liberazione da tutti i mali per coloro che ne sono uniti nella fede o ne ricevono per la tua gloria, e del tuo unigenito Figlio e del tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

σου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

X. Ἀμήν.

C. Amìn.

Δ. Πρόσχωμεν.

D. Siamo attenti.

Il Sacerdote mentre insieme al popolo canta per tre volte l'Alleluia versa a segno di Croce per tre volte l'olio nell'acqua. Quindi dice a voce alta:

Γ. Εὐλογητὸς ὁ Θεός, ὁ φωτίζων καὶ ἀγιάζων πάντα ἄνθρωπον, ἐρχόμενον εἰς τὸν κόσμον, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. **S.** Benedetto Iddio che illumina e santifica ogni uomo che viene in questo mondo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

X. Ἀμήν.

C. Amìn.

Battesimo

Viene presentato il battezzando. Il sacerdote prende dell'olio e fa un segno di croce sulla fronte, sul petto, sul dorso del battezzando, dicendo:

Γ. Χρίεται ὁ δοῦλος (ἢ δούλη) τοῦ Θεοῦ (**ὁ ἢ ἡ δεῖνα**), ἔλαιον ἀγαλλιάσεως, εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν. **S.** Il servo di Dio **N.** viene unto con l'olio dell'esultanza, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amin

Sulle orecchie

Γ. Εἰς ἀκοὴν πίστεως.

S. In obbedienza di fede.

Sulle mani

Γ. Αἱ χεῖρές σου ἐποίησάν με, καὶ ἔπλασάν με. **S.** Le tue mani mi hanno creato e mi hanno plasmato.

Sui piedi

Γ. Τοῦ πορεύεσθαι τὰ διαβήματά σου. **S.** Per camminare nelle tue vie.

Quando tutto il corpo è stato unto, il Sacerdote lo battezza tenendolo dritto, rivolto verso oriente, e dice:

Ι. Βαπτίζεται ὁ δοῦλος (ἡ δούλη) τοῦ Θεοῦ (ὁ ἢ ἡ δεῖνα) εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, Ἀμήν.

Ad ogni invocazione lo immerge e lo solleva dal fonte battesimale.

Dopo il battesimo il sacerdote si lava le mani cantando insieme al popolo il Salmo 31.

Μακάριοι, ὧν ἀφέθησαν αἱ ἀνομίαι, καὶ ὧν ἐπεκαλύφθησαν αἱ ἁμαρτίαι

Μακάριος ἀνὴρ, ᾧ οὐ μὴ λογίσσεται Κύριος ἁμαρτίαν, οὐδέ ἐστιν ἐν τῷ στόματι αὐτοῦ δόλος.

Ὅτι ἐσίγησα, ἐπαλαιώθη τὰ ὀσᾶ μου, ἀπὸ τοῦ κράζειν με ὅλην τὴν ἡμέραν.

Ὅτι ἡμέρας καὶ νυκτὸς ἐβαρύνθη ἐπ' ἐμὲ ἡ χεὶρ σου, ἐστράφην εἰς ταλαιπωρίαν ἐν τῷ ἐμπαγήναί μοι ἄκανθαν.

Τὴν ἀνομίαν μου ἐγνώρισα καὶ τὴν ἁμαρτίαν μου οὐκ ἐκάλυψα.

Εἶπα· Ἐξαγορεύσω κατ' ἐμοῦ τὴν ἀνομίαν μου τῷ Κυρίῳ, καὶ σὺ ἀφῆκας τὴν ἀσέβειαν τῆς καρδίας μου.

Ὑπὲρ ταύτης προσεύξεται πρὸς σὲ πᾶς ὅσιος, ἐν καιρῷ εὐθέτῳ.

Πλὴν ἐν κατακλυσμῷ ὑδάτων

S. Il servo di Dio **N** viene battezzato nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amin.

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, e perdonato il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, mentre gemevo tutto il giorno.

Giorno e notte pesava su di me la tua mano, come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: Confesserò al Signore le mie colpe e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia.

Quando irromperanno grandi

πολλῶν, πρὸς αὐτὸν οὐκ ἐγγιούσι.

σὺ μου εἶ καταφυγὴ ἀπὸ θλίψεως τῆς περιεχούσης με· τὸ ἀγαλλιάμα μου, λύτρωσαί με ἀπὸ τῶν κυκλωσάντων με.

Συνετιῶ σε καὶ συμβιβῶ σε ἐν ὁδῷ ταύτῃ ἣ πορεύση, ἐπιστηριῶ ἐπὶ σέ τοὺς ὀφθαλμούς μου.

Μὴ γίνεσθε ὡς ἵππος καὶ ἡμίονος, οἷς οὐκ ἐστι σύνεσις· ἐν κημῶ καὶ χαλινῶ τάς σιαγόνας αὐτῶν ἄγξαις, τῶν μὴ ἐγγιζόντων πρὸς σέ.

Πολλαὶ αἱ μάστιγες τοῦ ἁμαρτωλοῦ, τὸν δὲ ἐλπίζοντα ἐπὶ Κύριον ἔλεος κυκλώσει.

Εὐφράνθητε ἐπὶ Κύριον καὶ ἀγαλλιᾶσθε, δίκαιοι, καὶ καυχᾶσθε πάντες οἱ εὐθεῖς τῇ καρδίᾳ.

Δόξα... Καί νύν... Ἀλληλούια. Ἀλληλούια. Ἀλληλούια.

Poi il Sacerdote mette al battezzato la veste candida e dice:

Γ. Ἐνδύεται ὁ δοῦλος (*δούλη*) τοῦ Θεοῦ (**ὁ ἢ ἡ δεῖνα**) χιτῶνα δικαιοσύνης, εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

E si canta il seguente tropario:

Χ. Χιτῶνα μοι παράσχου

acque non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo privi d'intelligenza; si piega la loro fierezza con morso e briglie, se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio, ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Gloria... ora e sempre... Alliluia, Alliluia, Alliluia.

S. Il servo di Dio **N.** indossa la veste della giustizia nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

C. Concedimi una veste

φωτεινόν, ο αναβαλλόμενος φως
ως μάτιον, πολυέλεε Χριστέ ο
Θεός ημών.

Cresima

Dopo averlo rivestito il diacono dice:

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Γ. Εὐλογητὸς εἶ, Κύριε, ὁ Θεὸς ὁ
Παντοκράτωρ, ἡ πηγὴ τῶν ἀγα-
θῶν, ὁ ἥλιος τῆς δικαιοσύνης, ὁ
λάμπας τοῖς ἐν σκότει φῶς σωτη-
ρίας, διὰ τῆς ἐπιφανείας τοῦ μο-
νογενοῦς σου Υἱοῦ καὶ Θεοῦ
ἡμῶν καὶ χαρισάμενος ἡμῖν τοῖς
ἀναξίοις τὴν μακαρίαν κάθαρσιν
ἐν τῷ ἁγίῳ Βαπτίσματι, καὶ τὸν
θεῖον ἁγιασμὸν ἐν τῷ ζωοποιῷ
χρίσματι· ὁ καὶ νῦν εὐδοκήσας
ἀναγεννῆσαι τὸν δοῦλόν σου τὸν
(τὴν δούλην σου τὴν) νεοφῶτι-
στον δι' ὕδατος καὶ Πνεύματος,
καὶ τὴν τῶν ἐκουσίων καὶ ἀκου-
σίων ἁμαρτημάτων ἄφεσιν αὐτῷ
(αὐτῇ) δωρησάμενος· Αὐτὸς οὖν,
Δέσποτα παμβασιλεῦ εὐσπλαγ-
χνε, χάρισαι αὐτῷ καὶ τὴν σφρα-
γῖδα τῆς δωρεᾶς τοῦ ἁγίου καὶ πα-
ντοδυνάμου, καὶ προσκυνητοῦ
σου Πνεύματος, καὶ τὴν μετάλη-
ψιν τοῦ ἁγίου Σώματος, καὶ τοῦ
τιμίου Αἵματος τοῦ Χριστοῦ σου.

luminosa, tu che ti circondi di luce
come di un manto, misericordioso
Cristo, Dio nostro.

D. Preghiamo il Signore

S. Benedetto sei tu, Signore, Dio
onnipotente, fonte dei beni, sole
della giustizia, che per mezzo della
manifestazione del tuo unigenito
Figlio e Dio nostro hai fatto risplen-
dere la luce della salvezza su quanti
giacevano nelle tenebre, e hai do-
nato a noi indegni la beata purifica-
zione mediante l'acqua santa e la
divina santificazione mediante il
crisma vivificante, tu che anche ora
ti sei compiaciuto di rigenerare il
tuo servo neoilluminato per mezzo
dell'acqua e dello Spirito e gli ha
donato la remissione dei peccati vo-
lontari ed involontari; Tu stesso,
Sovrano, Re dell'universo e miseri-
cordioso, concedigli anche il sigillo
del dono del tuo santo, onnipotente
ed adorabile Spirito e la comunione
del santissimo Corpo e del prezioso
Sangue del tuo Cristo. Custodiscilo
nella tua santità, confermalo nella
retta fede, liberalo dal maligno e da

Φύλαξον αὐτόν (αὐτήν) ἐν τῷ σῶ
 ἁγιασμῷ· βεβαίωσον ἐν τῇ Ὁρθο-
 δόξῳ πίστει ῥῦσαι ἀπὸ τοῦ πονη-
 ροῦ, καὶ πάντων τῶν ἐπιτηδευμά-
 των αὐτοῦ, καὶ τῷ σωτηρίῳ σου
 φόβῳ, ἐν ἀγνεΐᾳ καὶ δικαιοσύνῃ
 τὴν ψυχὴν αὐτοῦ (αὐτῆς) διατή-
 ρησον ἵνα, ἐν παντὶ ἔργῳ καὶ
 λόγῳ εὐαρεστῶν (εὐαρεστοῦσά)
 σοι, υἱὸς (θυγατέρα) καὶ κληρονό-
 μος τῆς ἐπουρανίου σου γένηται
 βασιλείας. Ὅτι σὺ εἶ ὁ Θεὸς
 ἡμῶν, Θεὸς τοῦ ἐλεεῖν καὶ
 σῶζειν, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀνα-
 πέμπομεν, τῷ Πατρὶ, καὶ τῷ
 Υἱῷ, καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν
 καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν
 αἰώνων.

X. Ἀμήν.

Indi con il sacro crisma unge la fronte, gli occhi, le narici, la bocca, le orecchie, il petto, le mani, i piedi, dicendo:

I. Σφραγίς δωρεᾶς Πνεύματος
 Ἁγίου. Ἀμήν.

Poi il Sacerdote ed il padrino col bambino girano per tre volte intorno al fonte battesimale e cantano:

I. Ὅσοι εἰς Χριστὸν ἐβαπτί-
 σθητε, Χριστὸν ἐνεδύσασθε,
 Ἀλληλούϊα (ἐκ τρίτου).

X. Δόξα... Καὶ νῦν...

X. Χριστὸν ἐνεδύσασθε.

tutte le sue insidie, e con il tuo salu-
 tare timore conserva la sua anima
 nella purezza e nella giustizia, af-
 finché, rendendosi a te gradito in
 ogni sua opera e parola, diventi fi-
 glio ed erede del tuo celeste regno.
**Poiché tu sei il nostro Dio, Dio di
 misericordia e di salvezza, e noi
 rendiamo gloria a te, Padre, Figlio
 e Spirito Santo, ora e sempre e nei
 secoli dei secoli.**

C. Amèn.

S. Sigillo del dono dello Spirito
 Santo. Amen.

S. Quanti siete stati battezzati in
 Cristo, di Cristo vi siete rivestiti. Al-
 lelulia. (3 volte)

C. Gloria... ora e sempre...

C. di Cristo vi siete rivestiti.

Ἀλληλούϊα.

Δ. Δύναμις.

Χ. Ὅσοι εἰς Χριστὸν ἐβαπτίσθητε, Χριστὸν ἐνεδύσασθε. Ἀλληλούϊα.

Alleluia.

D. Forza

C. Quanti siete stati battezzati in Cristo, di Cristo vi siete rivestiti. Alleluia.

Lettura dell'Epistola

L. Il Signore è mia luce e mia salvezza, chi temerò?

L. Il Signore difende la mia vita, di chi avrò paura?

L. Lettura dell'epistola di S. Paolo ai Romani (6, 3-11).

L. Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Χ. Ἀλληλούϊα, ἀλληλούϊα, ἀλληλούϊα.

C. Allilulia, Allilulia, Allilulia.

Lettura del Vangelo

Δ. Σοφία ὀρθοί ἀκούσωμεν τοῦ ἁγίου Εὐαγγελίου.

D. Sapienza. In piedi ascoltiamo il santo Vangelo.

Ἰ. Εἰρήνη πᾶσι.

S. Pace a tutti.

X. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

C. E al tuo spirito.

I. Ἐκ τοῦ κατὰ Ματθαῖον ἀγίου
Εὐαγγελίου τὸ Ἀνάγνωσμα.

S. Lettura del Santo Vangelo secondo Matteo.

X. Δόξα σοι, Κύριε, δόξα σοι.

C. Gloria a te o Signore, gloria a Te.

Δ. Πρόσχωμεν.

D. Siamo attenti.

Il Sacerdote proclama il Vangelo di Matteo (28, 16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. Amin.

X. Δόξα σοι, Κύριε, δόξα σοι.

C. Gloria a te o Signore, gloria a Te.

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ
τὸ μέγα ἔλεός σου, δεόμεθά σου,
ἐπάκουσον, καὶ ἐλέησον.

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

X. Κύριε ἐλέησον. *(ἐκ τρίτου)*

C. Signore pietà *(3 volte)*

Δ. Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ ἐλέους,
ζωῆς, εἰρήνης, ὑγείας καὶ σωτη-
ρίας τῶν δούλων σου, τοῦ *(τῆς)* νε-
οφώτιστου *(τοῦ ἢ τῆς δεινός)*,
τοῦ ἀναδόχου αὐτοῦ.

D. Preghiamo ancora per la vita, la pace, la salvezza e la sanità del servo di Dio **N.** che ora è stato battezzato, e per il suo padrino.

X. Κύριε ἐλέησον. *(ἐκ τρίτου)*

C. Signore pietà *(3 volte)*

I. Ὅτι ἐλεήμων, καὶ φιλόανθρω-
πος Θεός ὑπάρχεις καὶ σοὶ τὴν δό-
ξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ

S. Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e

τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι,
νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας
τῶν αἰώνων.

X. Ἀμήν.

Ammissione all'Eucarestia.

Si forma una processione e il neobattezzato viene portato davanti al Solèa, mentre si canta:

X. Τοῦ Δείπνου σου τοῦ μυστι-
κοῦ, σήμερον, Υἱὲ Θεοῦ, κοινωνόν
με παράλαβε· οὐ μὴ γὰρ τοῖς
ἐχθροῖς σου τὸ μυστήριον εἶπω,
οὐ φίλημά σοι δώσω, καθάπερ ὁ
Ἰούδας, ἀλλ' ὡς ὁ ληστής ὁμο-
λογῶ σοι· Μνήσθητί μου, Κύριε,
ἐν τῇ βασιλείᾳ σου.

Il sacerdote prende il calice e comunica con il cucchiaino il neo battezzato quindi benedice il popolo con il calice.

Γ. Σῶσον, ὁ Θεός, τὸν λαόν σου
καὶ εὐλόγησον τὴν κληρονομίαν
σου.

X. Εἶδομεν τὸ φῶς τὸ ἀληθινόν,
ἐλάβομεν Πνεῦμα ἐπουράνιον,
εὕρομεν πίστιν ἀληθῆ, ἀδιαίρε-
τον Τριάδα προσκυνοῦντες, αὕτη
γὰρ ἡμᾶς ἔσωσεν.

Apolysis

Il Sacerdote dà il congedo dicendo:

Γ. Δόξα σοι, ὁ Θεός, ἡ ἐλπίς
ἡμῶν, δόξα σοι.

X. Δόξα..., και νυν

Spirito Santo, ora e sempre, e nei se-
coli dei secoli.

C. Amìn.

Del tuo mistico convito, o Figlio
di Dio, rendimi oggi partecipe, poi-
ché non svelerò il mistero ai tuoi
nemici, né Ti darò il bacio di Giuda,
ma come il ladrone, Ti prego: ricor-
dati di me, o Signore, nel tuo regno.

S. Salva, o Dio, il tuo popolo e be-
nedici la tua eredità.

C. Abbiamo visto la vera luce, ab-
biamo ricevuto lo Spirito celeste,
abbiamo trovato la vera fede, ado-
rando la Trinità indivisibile, poiché
essa ci ha salvati.

S. Gloria a te, o Cristo Dio, spe-
ranza nostra, gloria a te.

L. Gloria..., ora e sempre...

Κύριε ἐλέησον *(ἐκ τρίτου)*

Πάτερ Ἄγιε εὐλόγησον.

Γ. Ὁ ἐν Ἰορδάνῃ ὑπὸ Ἰωάννου βαπτισθῆναι καταδεξάμενος διὰ τὴν ἡμῶν σωτηρίαν, Χριστὸς ὁ ἀληθινὸς Θεὸς ἡμῶν, ταῖς πρεσβείαις τῆς παναχράντου καὶ παναμώμου ἀγίας αὐτοῦ Μητρός, τοῦ τιμίου, ἐνδόξου προφήτου, προδρομοῦ καὶ Βαπτιστοῦ Ἰωάννου, τῶν ἀγίων ἐνδόξων καὶ πανευφήμων Ἀποστόλων, *(τοῦ ἀγίου οὗ τὸ ὄνομα ἔλαβεν ὁ ἦ ἡ νεοφώτιστος)*, καὶ πάντων τῶν Ἁγίων, ἐλέησαι καὶ σώσαι ἡμᾶς ὡς ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος.

Χ. Ἀμήν.

Signore, pietà. *(3 volte)*.

Benedici, o signore santo.

S. Colui che si è degnato di essere battezzato nel Giordano da Giovanni, per la nostra salvezza, Cristo nostro vero Dio Cristo, nostro vero Dio, per l'intercessione della tutta-santa e immacolata sua Madre, per le suppliche del venerato e glorioso Profeta e Precursore Giovanni Battista, dei gloriosi e santi Apostoli del Santo *(del nome del neobattezzato)* e di tutti i Santi, abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è buono e amico degli uomini.

C. Amin.

APPENDICI

Preghiere per l'abluzione dopo il battesimo

Sette giorni dopo il battesimo, si riconduce in chiesa il bambino per l'abluzione. Il sacerdote gli scioglie la veste e la fascia, recitando questa preghiera:

I. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

X. Κύριε, ἐλέησον.

I. Ὁ λύτρωσιν ἁμαρτιῶν, διὰ τοῦ ἁγίου Βαπτίσματος, τῷ δούλῳ (τῇ δούλῃ) σου δωρησάμενος, καὶ ζωὴν ἀναγεννήσεως αὐτῷ (αὐτῇ) χαρισάμενος· Αὐτός, Δέσποτα Κύριε, τὸν φωτισμὸν τοῦ προσώπου σου ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτοῦ (αὐτῆς) ἐναυγάζειν διὰ παντὸς εὐδόκησον· τὸν θυρεὸν τῆς πίστεως αὐτοῦ (αὐτῆς) ἀνεπιβούλευτον ἐχθροῖς διατήρησον· τὸ τῆς ἀφθαρσίας ἔνδυμα, ὃ περιβάλετο, ἀρρύπτων ἐν αὐτῷ (αὐτῇ) καὶ ἀμόλυντον διαφύλαξον· ἄθραυστον ἐν αὐτῷ (αὐτῇ) τὴν πνευματικὴν σφραγίδα τῇ χάριτί σου διατηρῶν, καὶ ἴλεως αὐτῷ (αὐτῇ) τε καὶ ἡμῖν γενόμενος, κατὰ τὸ πλῆθος τῶν οἰκτιρισμῶν σου. Ὅτι ηὐλόγηται καὶ δεδόξασται τὸ πάντιμον καὶ μεγαλοπρεπὲς ὄνομά σου, τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου

D. Preghiamo il Signore

C. Signore pietà

S. Signore, che col santo battesimo hai concesso al tuo servo la remissione dei peccati e gli hai elargito la nuova vita, tu, Sovrano Signore, degnati di far risplendere sempre nel suo cuore la luce del tuo volto. Preserva dalle insidie dei nemici lo scudo della sua fede; conservagli incontaminata la veste dell'incorruttibilità che ha indossata, custodendo intatto in lui con la tua grazia il sigillo spirituale; sii misericordioso verso di lui come verso di noi, secondo la grandezza della tua misericordia. **Poiché è benedetto e glorificato il tuo onoratissimo e magnifico nome, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.**

Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς
τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

Ἰ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Δέσποτα Κύριε, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ
διὰ τῆς κολυμβήθρας τὴν οὐρά-
νιον ἔλλαμψιν τοῖς βαπτιζομέ-
νοις παρέχων· ὁ ἀναγεννήσας
τὸν δοῦλον (τὴν δούλην) σου τὸν
(τὴν) νεοφώτιστον δ' ὕδατος καὶ
πνεύματος, καὶ τὴν τῶν ἐκουσίων
καὶ ἀκουσίων ἀμαρτημάτων ἄφε-
σιν αὐτῷ (αὐτῇ) δωρησάμενος,
ἐπίθες αὐτῷ (αὐτῇ) τὴν χειρὰ σου
τὴν κραταιάν, καὶ φύλαξον αὐτόν
(αὐτήν) ἐν τῇ δυνάμει τῆς σῆς
ἀγαθότητος· ἄσυλον τὸν
ἀρραβῶνα διαφύλαξον καὶ ἀξίω-
σον αὐτόν (αὐτήν) εἰς τὴν ζωὴν
τὴν αἰώνιον, καὶ εἰς τὴν σὴν εὐα-
ρεστίαν. Ὅτι σὺ εἶ ὁ ἅγιος ἡμῶν,
καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέ-
μπομεν τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ
καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ
ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώ-
νων.

Χ. Ἀμήν.

Ἰ. Εἰρήνη πᾶσι.

Χ. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ἡμῶν τῷ Κυρίῳ

C. Amen.

S. Preghiamo il Signore

S. Sovrano Signore Dio nostro,
che mediante il lavacro battesimale
concedi ai battezzati l'illuminazio-
ne celeste, che per mezzo di acqua
e Spirito hai fatto rinascere il tuo
servo or ora illuminato, e gli hai
concesso la remissione dei peccati
volontari ed involontari, poni la tua
potente mano su di lui e custodi-
scilo con la forza della tua bontà,
conserva inviolato in lui il pegno
della gloria e rendilo degno della
vita eterna e del tuo gradimento.
**Poiché tu sei la nostra santifica-
zione, e noi rendiamo gloria a te,
Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e
sempre, e nei secoli dei secoli.**

C. Amin.

S. Pace a tutti.

C. E al tuo spirito.

D. Inchinate il vostro capo al

κλίνωμεν.

Χ. Σοί, Κύριε.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἰ. Ὁ ἐνδυσάμενος (ἢ ἐνδυσσά-
μένη) σε, τὸν Χριστὸν καὶ Θεὸν
ἡμῶν, σοὶ ὑπέκλινε σὺν ἡμῖν τὴν
ἑαυτοῦ (ἑαυτῆς) κεφαλὴν ὄν δια-
φύλαξον ἀήττητον ἀγωνιστὴν δι-
αμεῖναι κατὰ τῶν μάτην ἔχθραν
φερομένων κατ' αὐτοῦ (αὐτῆς) τε
καὶ ἡμῶν, τῷ δὲ σῶ ἀφθάρτῳ στε-
φάνῳ μέχρι τέλους νικητὰς πά-
ντας ἀνάδειξον. Ὅτι σὸν ἔστι τὸ
ἐλεεῖν καὶ σῶζειν ἡμᾶς, καὶ σοὶ
τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, σὺν
τῷ ἀνάρχῳ σου Πατρὶ καὶ τῷ
παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωο-
ποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ
καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώ-
νων.

Χ. Ἀμήν.

*Il Sacerdote scioglie la fascia e la veste del bambino; poi, riunite le loro estre-
mità, le bagna con acqua pura; quindi asperge il bambino e dice:*

Ἰ. Ἐδικαιώθης, ἐφωτίσθης. ἐμυ-
ρώθης, ἡγιάσθης, ἀπελούσθης εἰς
τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ
καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

*Il Sacerdote prende una spugna nuova, la bagna nell'acqua e con essa
asterge la fronte, il capo, il petto e le altre parti del corpo del bambino, di-
cendo:*

Signore.

C. A Te, o Signore

D. Preghiamo il Signore

S. Rivestito di te, Cristo e Signore
Dio nostro, questi con noi ha chi-
nato il capo a te. Tu vigila, affinché
resti un atleta invincibile contro chi
combatte invano contro lui e contro
noi e rivelaci definitivi vincitori con
donarci l'immarcescibile corona.
**Poiché a te appartiene la miseri-
cordia e la salvezza, e noi ren-
diamo gloria a te, al Padre tuo
senza principio e al santissimo,
buono e vivificante tuo Spirito,
ora e sempre, e nei secoli dei se-
coli.**

C. Amin.

S. Sei stato giustificato, illumi-
nato, cresimato, santificato, purifi-
cato, nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. Amin.

Ι. Ἐβαπτίσθης, ἐφωτίσθης, ἐμυρώθης, ἡγιάσθης, ἀπελούσθης εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

Preghiera per la tonsura

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Χ. Κύριε, ἐλέησον.

Ι. Δέσποτα Κύριε, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τῆ εἰκόνι σου τιμήσας τὸν ἄνθρωπον, ἐκ ψυχῆς λογικῆς καὶ σώματος εὐπρεποῦς κατασκευάσας αὐτόν, ὡς ἂν τὸ σῶμα ἐξυπηρετῆσαι τῆ λογικῇ ψυχῇ· κεφαλὴν μὲν ἐπὶ τῶν ὑψηλοτάτων θείας, καὶ ἐν αὐτῇ τάς πλείστας τῶν αἰσθήσεων καθιδρύσας, μὴ παρεμποδίζουσας ἀλλήλαις· ταῖς δὲ θριξὶ τὴν κεφαλὴν ὀροφώσας, πρὸς τὸ μὴ βλάπτεσθαι ταῖς μεταβολαῖς τῶν ἀέρων, καὶ πάντα τὰ μέλη αὐτῷ χρησίμως ἐμφυτεύσας, ἵνα διὰ πάντων εὐχαριστῇ σοι τῷ ἀριστοτέχνῃ. Αὐτός, Δεσπότης, ὁ διὰ τοῦ σκεύους τῆς ἐκλογῆς σου Παύλου τοῦ Ἀποστόλου ἐντειλάμενος ἡμῖν πάντα εἰς δόξαν σὴν ποιεῖν, τὸν προσελθόντα (τὴν προσελθοῦσαν) δοῦλον (δούλην) σου ἀπαρχὴν ποιήσασθαι

S. Sei stato battezzato, illuminato, cresimato, santificato, purificato, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amin.

S. Preghiamo il Signore.

C. Signore, Pietà

S. Sovrano Signore Dio nostro, tu hai onorato l'uomo con la tua immagine e lo hai dotato di un'anima razionale e di un nobile corpo, perché il corpo serva all'anima razionale. Tu gli hai posto la testa alla sommità del corpo ed in essa hai collocato la maggior parte dei sensi, senza che si intralcino l'un l'altro; tu ne hai ricoperto la testa con capelli perché non soffra delle variazioni dell'atmosfera e ne hai disposto tutte le sue membra in modo vantaggioso, affinché con tutte renda grazie a te, artefice perfetto. Tu, o Sovrano, che per mezzo dell'apostolo Paolo, tuo strumento d'elezione, ci hai prescritto di compiere tutto a tua gloria, benedici insieme con il suo padrino questo tuo servo **N.** che è venuto ad offrire come primizie il taglio dei capelli

κείρασθαι τὴν κόμην τῆς κεφαλῆς αὐτοῦ (αὐτῆς), εὐλόγησον, ἅμα τῷ αὐτοῦ (αὐτῆς) ἀναδόχῳ· καὶ δὸς αὐτοῖς πάντα μελετᾶν ἐν τῷ νόμῳ σου καὶ τὰ εὐάρεστά σοι πράττειν. Ὅτι ἐλεήμων καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς ὑπάρχεις, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

X. Ἀμήν.

I. Εἰρήνη πᾶσι.

X. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ἡμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνωμεν.

X. Σοί, Κύριε.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Il Sacerdote recita questa preghiera:

I. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ ἐκ τοῦ πληρώματος τῆς κολυμβήθρας διὰ τῆς σῆς ἀγαθότητος ἀγιάσας τοὺς εἰς σὲ πιστεύοντας, εὐλόγησον τὸ παρὸν νήπιον, καὶ ἐπὶ τὴν κεφαλὴν αὐτοῦ ἢ εὐλογία σου καταβήτω. Καὶ ὡς εὐλόγησας διὰ τοῦ προφήτου Σαμουήλ, Δαυῖδ τὸν βασιλέα, εὐλόγησον καὶ τὴν κεφαλὴν τοῦ δούλου (τῆς δούλης) σου (τουῦδε ἢ τῆσδε), διὰ χειρὸς

del suo capo; e concedi loro di meditare in ogni momento la tua legge e di fare quanto è a te gradito. **Poi- ché tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.**

C. Amin.

S. Pace a tutti.

C. E al tuo spirito.

S. Inchinate il vostro capo al Signore.

C. A te, Signore.

D. Preghiamo il Signore

S. Signore Dio nostro, tu che con la tua bontà hai santificato mediante l'acqua del fonte battesimale quanti credono in te, benedici questo bambino. Discenda sul suo capo la tua benedizione, e come hai benedetto il re Davide per mezzo del tuo profeta Samuele, benedici anche il capo del tuo servo **N.** mediante la mano di me peccatore, ed ispira in lui il tuo Spirito Santo,

ἐμοῦ τοῦ ἁμαρτωλοῦ, ἐπιφοιτῶν
 αὐτῶ (αὐτῇ) τῶ Πνεύματί σου τῶ
 Ἁγίῳ, ὅπως προκόπτων
 (προκόπτουσα) ἐν ἡλικίᾳ καὶ πο-
 λιᾷ γήρως, δόξαν σοι ἀναπέμψῃ,
 καὶ ἴδη τὰ ἀγαθὰ Ἱερουσαλήμ πά-
 σας τὰς ἡμέρας τῆς ζωῆς αὐτοῦ
 (αὐτῆς). Ὅτι πρέπει σοι πᾶσα
 δόξα, τιμὴ καὶ προσκύνησις, τῶ
 Πατρὶ καὶ τῶ Υἱῶ καὶ τῶ Ἁγίῳ
 Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς
 τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

Poi gli taglia i capelli in forma di croce, dicendo:

Ἰ. Κεῖρεται ὁ δοῦλος (ἢ δούλη)
 τοῦ Θεοῦ (δεῖνα) τὴν κόμην τῆς
 κεφαλῆς αὐτοῦ (αὐτῆς), εἰς τὸ
 ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ,
 καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

Quindi fa memoria per il padrino:

Ἰ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ τὸ
 μέγα ἔλεός σου, δεόμεθά σου,
 ἐπάκουσον, καὶ ἐλέησον.

Χ. Κύριε ἐλέησον. (ἐκ τρίτου)

Ἰ. Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ ἐλέους,
 ζωῆς, εἰρήνης, σωτηρίας, ἐπισκέ-
 ψεως, συγχωρήσεως καὶ ἀφέσεως
 τῶν ἁμαρτιῶν τοῦ δούλου τοῦ
 Θεοῦ τοῦ ἀναδόχου (τοῦ ἢ τῆς

affinché avanzando in età e giun-
 gendo a tarda vecchiaia, ti dia glo-
 ria e veda i beni di Gerusalemme
 per tutti i giorni della sua vita. **Poi-
 ché ogni gloria, onore ed adora-
 zione si addice a te, Padre, Figlio e
 Spirito Santo, ora e sempre, e nei
 secoli dei secoli.**

C. Amin.

S. Viene tosato il servo di Dio **N.**
 nel nome del Padre, del Figlio e
 dello Spirito Santo. Amin.

S. Abbi pietà di noi, o Dio, se-
 condo la tua grande misericordia;
 noi ti preghiamo, esaudiscici ed
 abbi pietà.

C. Signore, pietà. (Tre volte)

S. Preghiamo ancora per la mise-
 ricordia, la vita, la pace, la salvezza,
 la protezione, la liberazione e la re-
 missione dei peccati del padrino
 servo di Dio **N.**

δεινος).

X. Κύριε ἐλέησον. *(ἔκ τρίτου)*

I. Ὅτι ἐλεήμων, καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς ὑπάρχεις καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. .

X. Ἀμήν.

Quindi si fa il congedo d'uso.

C. Signore, pietà. *(Tre volte)*

S. Poiché tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amin.

INDICE

<i>Premessa</i>	1
Benedizione del fanciullo che riceve il nome l'ottavo giorno dalla sua nascita	5
Taxis da osservare prima del santo Battesimo	9
Preghiera per fare un catecumeno	9
1° Esorcismo.....	11
2° Esorcismo.....	13
3°esorcismo	15
Preghiera sul catecumeno in procinto di essere battezzato.	16
Rito del santo Battesimo	21
Benedizione dell'acqua.	26
Battesimo	32
Cresima.....	35
Lettura dell'Epistola	37
Lettura del Vangelo	37
Ammissione all'Eucarestia.	39
Apolysis.....	39
APPENDICI	41
Preghiere per l'abluzione dopo il battesimo	41
Preghiera per la tonsura	44